PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 25/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 27 Dicembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9844

Il filo della politica

Non potendo combattere una guerra, la Russia ha scritto una nota. E per chiarire la differenza profonda fra una nota irritante scritta con intenzioni bellicose e una nota irritante scritta con intenzioni di pace, fu tenuto alla Duma il **discorso Isvolski.** Il quale, nella sua malinconia, è l'indice psicologico di ciò che la Russia vorrebbe fare e non può fare, per le battiture che ancora si sente addosso della guerra di Estremo Oriente. Ora sorride al Giappone e ai nuovi accordi onde si rende più forte; dichiara che l'intervento nelle cose di Persia non la attrae: si capisce che ai Balcani, suo vecchio campo d'azione militare e diplomatica, la attira un prepotente desiderio che essa non può soddisfare. Un doloroso sospiro esce dal petto d'Isvolski. Che ha da farsi contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina? Nulla può farsi. E' vero, purtroppo, è vero, come qualche anima pietosa rivelò ai giornali, che fin dalla vigilia della guerra russo-turca, lo czar Alessandro II offriva all'Austria-Ungheria mano libera sulle due provincie, e che anche il suo successore confermò per debito di lealtà filiale la parola del padre! Forse qualche lagrima si è staccata dal ciglio d'Isvolski al ricordare questa cattiva politica che ora lega le mani alla Russia. Fortunatamente, nel frattempo, era venuto il trattato di Berlino, che determinava l'opera dell'Austria nelle due provincie dover essere una occupazione a tempo indefinito. Si può dunque oggi, se non diffidar l'Austria per l'annessione, almeno protestare contro la violazione del trattato internazionale di Berlino e chiedere che, invalidato dall'Austria-Ungheria, esso non sia valido nemmeno per la Russia, per gli Stati balcanici, per la Turchia, per tutti gli altri che ne soffrono.

— Popoli balcanici, venite a me! - esclama il ministro russo. - E vieni tu pure, Bulgaria, prediletta figliuola: benchè sedotta e proclamata indipendente in un amplesso d'amore con l'Austria-Ungheria, tu non porti forse ancora in grembo il frutto della politica austro-ungarica! Tutto ti sarà perdonato perchè hai molto amato la tua indipendenza: ora ti aiuteremo a fare la pace con la Turchia, con la Serbia, con gli altri popoli balcanici perchè tu divenga membro integrante della loro futura federazione. Noi non siamo pronti oggi a fare la guerra; ma non vi siete nemmeno voi, popoli balcanici. Perciò, o Serbia, o Montenegro, imitateci, inoculatevi il sangue freddo che vi abbiamo raccomandato, non commettete pazzie, chè, se le commetteste, dovremmo purtroppo lasciarvi legare da altri, anzi da quelli che meno vogliamo!

La Russia si sente dalla sua attuale debolezza obbligata al raccoglimento; ma fa gran conto dei potenti amici che negli ultimi tempi le si sono stretti d'attorno: Francia, Inghilterra, Italia.... In loro compagnia spera d'andare alla conferenza europea; e non può negarsi che la compagnia è quanto di meglio si potesse trovare al mondo nell'odierno momento. Condivideranno queste potenze amiche le vedute della politica russa, compresi i vaghi compensi che si promettono alla Serbia e al Montenegro? Isvolski spera di sì: ha teso l'orecchio alle dichiarazioni dei vari ministri degli esteri a Roma, a Parigi, a Londra, e gli è sembrato udire una felice concordanza con le armonie della politica russa. Purchè si vada alla conferenza!....

★

Purchè si vada alla conferenza! L'Austria-Ungheria, per esempio, passato il momento di panico nel quale pareva tutta sfasciarsi la politica aerenthaliana, non mostra grandi preferenze per la strada che conduce alla conferenza europea. Vorrebbe ad ogni modo eleggersi la via più lunga: quella dell'anteporre all'adunanza dei plenipotenziari le trattative dirette con ogni singola potenza per mettersi d'accordo sulla parte (volgarmente si chiama «il trucco») da rappresentare in piena intelligenza davanti all'Europa. La Russia, nella nota pubblicata dal suo organo ufficiale e che produsse non poca stizza a Vienna, è disposta anche a concederle questa via più lunga. Ma il pensiero occulto dell'Austria è sempre quello che le trattative dirette e singolari debbano accomodare le cose in modo da rendere superflua la conferenza; e pertanto è probabile che essa conduca con grande diligenza le trattative stesse....

Diciamo «è probabile» perchè siamo qui nella parte più misteriosa della situazione: e nemmeno delle trattative austro-turche, che pure si sono avviate, è trapelato finora nulla di preciso. La Turchia è temporeggiatrice per eccellenza; e comodo motivo agli indugi ne troverà certo nella necessità di prender voce dal suo Parlamento. Tutto lo sforzo austriaco è nel venire a capo della Turchia, lasciando che questa torca le sue recriminazioni e le sue rappresaglie contro la Bulgaria; tutto lo sforzo russo, a quanto appare dall'accenno più patetico del discorso d'Isvolski, è nel vincere le riluttanze ad un accordo turco-bulgaro, in modo che esso prevalga sull'accordo turco-austriaco. Intanto, l'Austria si è mostrata la più ansiosa nella sua corsa verso Costantinopoli: nemmeno ha levato una voce per quanto v'era di pungente nel discorso del sultano alla Camera turca ed ha inghiottito la pillola; la Bulgaria viceversa si è risentita, ha brontolato, ha rumoreggiato contro l'epiteto di «vali» dato al re Ferdinando: onde parrebbe che chi volesse riconciliare quest'ultima con la Turchia avrebbe molto ed aspro cammino da superare. E tuttavia chi potrebbe dire che l'Austria sia più vicina della Bulgaria al cuore della politica turca? La Turchia nuova ha potenti amici e potenti consiglieri in Europa: e se questi lo vogliono, giungerà forse prima all'accordo col turco chi si è meno affannato a corrergli dietro: la Bulgaria prima dell'Austria.

★

Settimana natalizia, settimana di **vacanza dei Parlamenti:** tranne quello nuovissimo di Turchia, che, radunato appena, in dieci giorni non ha nominato ancora il suo presidente. V'è mistero e v'è incertezza in ciò che fa il Parlamento turco; pare che l'accordo dei dominanti partiti liberali non sia proprio esemplare; c'è chi esita a prepararsi al rovesciamento di un ministero dove brillano due personaggi come Kiamil e Hilmi pascià; c'è chi vorrebbe Ahmed Riza a presidente della Camera; c'è chi lo vorrebbe addirittura granvisir. Bella carriera ad ogni modo per un giornalista!

Il Parlamento italiano si è chiuso dopo nuove dichiarazioni di Tittoni, e questa volta in Senato, per rispondere ai senatori Pierantoni e Vischi che giovanilmente strepitavano sull'inutile Triplice che, come non consente tante cose, così non consente che l'Università degli italiani dell'Austria sia un fatto compiuto. Tittoni dichiarò con molta calma che le cose dovevano precisamente invertirsi: soltanto all'esistenza e alla cordialità della Triplice era da attribuire se il Governo italiano poteva in confidenza fare all'austriaco qualche cenno discreto su di una questione che altrimenti non si sarebbe potuta toccare senza farsi rispondere ruvidamente la parola di Fogazzaro: «Silentium!» Ad ogni modo - disse Tittoni - non era cosa da trattarsi in Parlamento, per non peggiorarla con suscettibilità austriache: il Senato fu persuaso e si chiuse; così si chiuse pacificamente la Camera. Si riunirà il 3 febbraio. Certo per l'ultima volta, e forse per tempo breve: le elezioni sono da tutti pronosticate per primavera: per marzo, per aprile o per maggio. Giolitti non vuol dir quando. - So io dire - risponde ai curiosi - se fra tre mesi pioverà e si dovrà portare l'ombrello?

Il Parlamento inglese ha chiuso la sua vicenda autunnale con un breve, anzi brevissimo discorso del re, in cui è detta la ferma fede che le attuali inquietudini d'Europa non daranno alcun'ombra alla pace. Il Parlamento francese si è consolato da parte sua delle pessime voci sulla marina nazionale con l'assicurazione data da Picquart che l'artiglieria della Francia è superiore a quella della Germania. La sua strenna furono «i cannoni di Natale»: «et in terra pax».

Il presidente Fallières nel giorno di Natale fu tirato per la barba da un furioso Gallo cui il mite uomo non diede però in cambio il colpo di bastone del romano Papirio. Il Gallo fu arrestato, e il presidente ebbe congratulazioni perchè di barba tirata non si muore. Si trovò che il Gallo era un cameriere; perchè non un Augusto da circo: Augusto l'imbecille?

La crisi balcanica.

Un altro momento d'incertezza.

La Duma per l'autonomia della Bosnia e per gli Stati balcanici

PIETROBURGO 26 (N). Dopo il ministro degli esteri parlarono alla Duma successivamente l'oratore ottobrista Gutsckoff, poi il conte Bobrinsky per la Destra moderata, e Miliukoff per i «kadetti». Gutsckoff ha letto una formula per il passaggio alla discussione articolata. Tutte le frazioni dell'assemblea hanno accettato questa formula, ad eccezione dell'Estrema Destra e del gruppo del lavoro. I democratici socialisti si erano assentati, dopo che al loro oratore, Pokrowski, fu inflitta l'esclusione dalle tre prossime sedute per certe sue espressioni antireligiose.

La formula Gutsckoff esprime la calda simpatia della Duma per le popolazioni degli Stati slavi; ha viva speranza che il Governo farà di tutto per salvaguardarne gli interessi legittimi, e la piena convinzione che, senza tradire il sentimento nazionale russo, questo scopo può essere raggiunto pacificamente.

Miliukoff ha preconizzato l'autonomia della Bosnia-Erzegovina.

Commenti turchi

La questione candiotta

COSTANTINOPOLI 26 (N). Il discorso di Isvolski destò generale attenzione, ed è commentato vivamente in tutti i circoli politici interessati. In particolare si rileva la confessione che la Russia non potè protestare contro l'annessione perchè hanno ancora efficacia gli impegni antichi esistenti in proposito fra la Russia e l'Austria-Ungheria. Molto commentata è da parte turca l'asserzione che, siccome una potenza ha risolto di modificare un articolo del trattato di Berlino per essa svantaggioso, e siccome la Russia non glie lo può impedire, ne deriva alla Russia stessa l'obbligo morale d'accennare ad altri articoli, svantaggiosi per la Russia, per gli Stati balcanici e per la Turchia. Il giudizio complessivo dei calmi osservatori delle cose politiche sul discorso di Isvolski è che il significato di questo potrà essere valutato esattamente soltanto quando lo si spogli di tutte quelle frasi che erano destinate alla stampa, all'opinione pubblica della Russia ed a tutti i popoli slavi. Lo scheletro che rimane dell'esposizione d'Isvolski, dopo fatto ciò, costituisce senza dubbio una ragguardevole manifestazione politica realmente utile tanto alla conservazione della pace quanto alla soluzione delle questioni pendenti.

La «Yeni Gazeta» commenta la smentita delle parole attribuite a re Giorgio di Grecia a proposito di Candia, ed augura per sentimento nazionale che l'informazione su quelle parole del re sia falsa, giacchè un siffatto atteggiamento della Grecia potrebbe trar seco cattive conseguenze.

La stampa inglese loda Isvolski

LONDRA 26 (N). La maggior parte dei giornali commenta il discorso di Isvolski in modo favorevolissimo al cancelliere russo.

Il «Daily Graphic» dice: E' a temersi che le dichiarazioni di Isvolski non soddisfino completamente gli sciovinisti, ma il ministro non poteva dire di più in riguardo alla crisi, poichè ogni parola più violenta sarebbe stata una grave minaccia per la pace europea.

Il «Daily Telegraph» dice che Isvolski ha esposto la situazione con franchezza e moderazione che non lascia nulla a desiderare. Se il Governo a.-u. cerca una soluzione delle difficoltà, la Russia ha aperto le porte, dalle quali non può ritirarsi senza nuocere ai suoi interessi e alla dignità nazionale.

Il «Morning Post» dice che il discorso di Isvolski è una lezione pratica per l'Europa: la caratteristica della nota dimostra che l'attitudine della Russia è correttissima. A Vienna non si tiene alcun conto dei diritti internazionali e si è disposti a passarvi sopra; ma il discorso del ministro russo metterà termine a questo modo d'agire.

La nota russa consegnata a Parigi

PARIGI 26 (N). Il ministro degli esteri ricevette dall'ambasciatore russo il testo della nota russa indirizzata alle potenze e già pubblicato dal «Rossija» il 23 corrente.

Il gabinetto serbo sarà rimpastato

Il discorso di Isvolski e la relazione di Milovanovic

BELGRADO 26 (N). Il discorso d'Isvolski fu accolto qui in complesso con sodisfazione, ma si rilevò con molto rincrescimento l'omissione di qualsiasi accenno all'autonomia della Bosnia-Erzegovina, accenno che si aspettava con grande certezza.

Alcuni giornali serbi dicono che l'esposizione fatta ieri alla Scupcina in seduta riservata dal ministro degli esteri Milovanovic produsse sulla maggioranza dei deputati eccellente impressione, sicchè la posizione di Milovanovic si può considerare come nuovamente consolidata. In seguito a ciò probabilmente si desisterà da un cambiamento di gabinetto, il quale subirà soltanto un rimpasto. Pare del resto che alla formazione d'un gabinetto di coalizione si oppongano anche difficoltà insormontabili.

In seguito alla discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio le relazioni di Pasic e Novakovic alla Scupcina furono aggiornate a lunedì.

Fra Turchia e Bulgaria

Verso la guerra? - Attacchi al granvisir

COSTANTINOPOLI 26 (N). Appena oggi i giornali turchi commentano la nota bulgara. La «Yeni Gazeta» esprime la sua meraviglia perchè i bulgari sono sdegnati per il discorso del trono, ed osserva che il contegno della Bulgaria somiglia a quello dell'Austria, e che ambidue gli Stati regolano il proprio contegno l'uno a seconda di quello dell'altro.

Lo «Sciuraj Ummet», giovane turco, domanda se la manifestazione bulgara sia apocrifa o seria; se Malinoff voglia confermare l'indipendenza della Bulgaria con una guerra, o se intenda solo di minacciare gli ottomani che vogliono la pace. La spiegazione si avrà quanto prima nei provvedimenti che prenderà la Bulgaria. Per intanto è da constatare che la Bulgaria è uscita dal sentiero dell'intesa sul quale s'era messa con la lettera al presidente della Francia, ed ha assunto un atteggiamento bellicoso. Il giornale suppone che quella nota sia un documento diplomatico col quale si vorrebbe intimidire la Porta. I bulgari sanno benissimo che gli ottomani non hanno intenzioni belligere. E' sommamente ingiustificata l'affermazione che la Bulgaria è minacciata dalla Turchia. Invece l'atteggiamento della Bulgaria ha lo scopo di impressionare con minacce la Turchia, affinchè questa limiti le sue pretese. Le divergenze fra Vienna e Pietroburgo saranno composte pacificamente, ed è pure probabile che vengano regolate in modo favorevole anche le differenze fra la Turchia e l'Austria-Ungheria in vista della moderazione della Porta. Quindi nei Balcani restano soltanto gli ottomani e i bulgari in atteggiamento d'avversari. Se le differenze fra la Turchia e la Bulgaria non saranno regolate secondo legge e diritto, e se i bulgari preferiscono la guerra, i turchi sono abbastanza gentiluomini per non evitarla. Lo «Sciuraj Ummet» domanda quindi se Kiamil pascià, che è ostinatamente ottimista, sia soddisfatto di questo cambiamento di contegno dei bulgari, e dice che la Porta deve rispondere con una nota in cui sia detto, accentuando le intenzioni pacifiche degli ottomani, che essa aspetta il ritorno di Liapceff. Qualora però questo ritardasse e la Bulgaria mostrasse tendenze bellicose, la Porta dovrebbe tenere costantemente d'occhio l'esercito bulgaro, preparandosi in conformità. Il giornale dice che la Camera ha il dovere di metter fine alla politica di Kiamil pascià.

Il «Tanin» rileva la combinazione che fu precisamente Kiamil pascià che provocò l'incidente Ghescioff e che ora è di nuovo egli stesso colui che in modo affatto superfluo rinfocolò la questione bulgara. Il giornale respinge però l'accusa che Kiamil pascià rinnovi ad arte, con scaltrezza machiavellica, questi incidenti per determinare l'abolizione della costituzione. Il «Tanin» ammette che la politica di Kaimil pascià è ancor sempre un'enigma insolubile, ed attacca il granvisir dicendo ch'egli non riflette alle conseguenze delle sue azioni. Il giornale attacca però anche la Bulgaria, e dice che la Turchia non assume alcun atteggiamento minaccioso. Gli ottomani non vogliono la guerra, poichè intendono dedicarsi alle riforme interne. Dato però il caso di un pericolo minacciante dall'estero, essi lascierebbero da parte tutte le discordie interne e si lancerebbero perfettamente concordi contro il nemico.

Il sultano riceve l'ambasciatore russo

La risposta del Senato al discorso del trono

COSTANTINOPOLI 26 (N). Dopo il selamlik d'ieri il sultano ricevette in udienza l'ambasciatore russo Sinovieff, il quale ringraziò per le felicitazioni espresse dal sultano per l'onomastico dello czar.

Secondo la «Yeni Gazeta» il maresciallo Ghazi Ahmed Mukhter fu proposto come vicepresidente del Senato.

La «Yeni Gazeta» registra voci circa i progetti per la risposta al discorso del trono elaborati dalla Commissione del Senato, uno dei quali sarebbe troppo sommesso e l'altro troppo serio; ed annunzia che il progetto definitivo fu compilato dal presidente del Senato, l'ex-granvisir Said pascià, ed è di tendenza molto liberale. Con ciò Said pascià vuol dissipare lo sdegno della nazione. Oggi si farebbe la stilizzazione definitiva della risposta.

Ahmed Riza presidente della Camera
Il suo discorso inaugurale

Fu emanato un iradè col quale Ahmed Riza viene nominato presidente della Camera, e Taalaat, deputato di Adrianopoli, primo vicepresidente.

Nell'odierna seduta della Camera, che durò cinque ore, il presidente per anzianità, Naki, cedette la presidenza ad Ahmed Riza, tra vivissimi applausi della Camera, rilevando i meriti del nuovo presidente verso la patria.

Ahmed Riza lesse poi un discorso, che fu pure interrotto frequentemente da grandi applausi. Egli disse che allorchè venti anni fa dovette fuggire a Parigi, era convinto che la patria un giorno sarebbe divenuta libera e felice. Oggi egli è più che felice di vedere ripristinata la costituzione, mercè gli sforzi dei suoi colleghi e la saggezza del sultano. La costituzione impone molti doveri. Principalissimo compito del presidente è di adempiere, con imparzialità e con giustizia l'ufficio che gli fu affidato. Ahmed Riza raccomandò perciò ai deputati di aiutarlo, dimostrando zelo, serietà e correttezza, e dicendo che così essi saranno il più valido sostegno della costituzione. Espresse la speranza che alla Camera turca non si adotteranno le cattive consuetudini invalse in certi Parlamenti europei. La serenità del giudizio non deve essere turbata da diversità di razza o di religione. Non si deve dimenticare che le parole che si pronunciano in questa Camera sono ascoltate non solo da tutti gli ottomani, ma da tutto il mondo civile. Ora si deve dimostrare la nostra solidarietà politica. La Camera ha i seguenti compiti: di mettere in assetto le finanze; di consolidare la sovranità della nazione; di aumentare infine le forze dell'impero per la difesa degli interessi nazionali.

La legislazione deve ricostituire un'amministrazione distrutta. Questo compito non è facile, ma non ci sarebbe alcun patriottismo nel creare ostacoli al Governo, che deve già lottare con tante difficoltà all'interno e all'estero. Non si deve permettere che alcuni malevoli e traditori abusino della libertà come di un mezzo per le loro agitazioni, e per suscitare discordie. Si deve operare per la conservazione della costituzione, e far tesoro degli ammaestramenti del passato, evitando quegli errori che in altri paesi furono la causa della soppressione della sovranità della nazione.

Anche la chiusa del discorso di Ahmed Riza fu calorosamente applaudita. Quindi la Camera passò all'elezione dei candidati a secondi vicepresidenti. Furono eletti Aristidi pascià, greco; Nezib Draga, albanese; Ruky Lors Haldi, arabo.

Dopo l'elezione dei segretari e dei questori si impegnò una lunga discussione sul quesito se si dovesse trattare

il progetto di risposta al discorso del trono

il testo del quale era stato distribuito prima della seduta. La maggior parte dei deputati, e specialmente alcuni deputati giovani-turchi, chiesero la discussione d'urgenza. Alcuni deputati fecero anche la proposta di escludere i giornalisti durante la discussione del progetto di risposta. Due deputati greci, appoggiati da un bulgaro e da ultimo anche da alcuni deputati turchi, negarono la necessità dell'urgenza, dichiarando di dover studiare prima a fondo il progetto.

Il presidente indisse perciò la discussione del progetto per la prossima seduta, che si terrà lunedì. Anche la proposta di escludere i giornalisti fu respinta.

L'inchiesta sulla guerra, in Italia

ROMA 26 (N). L'«Esercito» scrive: La commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra, che ha sospeso i suoi lavori per qualche giorno, li riprenderà in gennaio. Essa presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari, una relazione sulla parte amministrativa, proponendo notevoli riforme agli attuali metodi amministrativi e all'attuale ordinamento dei servizi.

Le Colonie italiane dell'Africa

Il commercio - Appunti statistici

Il cav. Luigi Segrè, nostro concittadino, arrivato qui dal Benadir, ha gentilmente favorito i seguenti dati, da noi richiestigli, sull'avvenire e la prosperità del Benadir e del suo Hinterland.

Il commercio, nelle condizioni attuali della Colonia, non rappresenta un fattore molto importante, data la mancanza di prodotti provenienti dall'interno e gli scarsi bisogni di quelle popolazioni.

Nell'importazione l'articolo più notevole sono le cotonate greggie, che in un'annata normale di lavoro possono raggiungere il valore di circa un milione e mezzo di lire. Queste sono generalmente di produzione americana, però anche un tentativo di manufatto italiano ha avuto esito felicissimo. Ha fallito completamente una prova di manufatto austriaco. Il resto dell'importazione, per circa un altro milione di lire, è fornito da un migliaio di sacchi di zucchero cristallino, circa 3000 sacchi di caffè in guscio (proveniente da Giava e della costa Araba, che viene mangiato dagli indigeni senz'essere sgusciato, fritto nel burro) e il saldo, per raggiungere la cifra di circa due milioni e mezzo dell'importazione complessiva, è rappresentato da vari articoli, incluse le provviste necessarie per gli europei colà residenti.

L'esportazione consiste principalmente in pelli ovine, bovine, di gazzella (digdig), pelli di cammello, avorio, ambra greggia, penne di struzzo, corna di rinocerante, denti d'ippopotamo e cereali (dura e fagiuoli). Il tutto per un ammontare di circa due milioni e mezzo di lire.

Il lavoro, date le condizioni politiche della Colonia, si fa unicamente alla costa e principalmente nei porti di Mogadiscio, Merca e Brava. Gl'indigeni, parte somali della regione, parte arabi che vengono a commerciare da Aden, hanno monopolizzato questo lavoro e parecchi tentativi per emanciparsi o per introdurre energie europee su quelle piazze sono abortiti.

L'avvenire commerciale della Colonia

Secondo il cav. Segrè, che conosce a fondo le vaste regioni della Somalia meridionale da lui visitate fino a Lugh, posto che, com'è noto, egli tenne validamente durante il pericolo di un'incursione amarica nel decembre dell'anno scorso, il commercio non è suscettibile di grande aumento e anzi diminuirà sensibilmente se non si provvederà in tempo a contrapporre un'energica azione commerciale nelle regioni specialmente minacciate dagli intraprendenti inglesi e dagli abissini. Infatti, il commercio di Lugh, che anni fa aveva un'importanza grandissima e che era una grande speranza per l'avvenire commerciale della Colonia, ora è ridotto a minimi termini. La difficoltà delle comunicazioni, la mancanza di una ferrovia e lo stato d'abbandono in cui quella importante piazza commerciale, fondata con nobili sentimenti dal capitano Ferrandi, è stata lasciata, ha fatto sì che tutte le popolazioni, che prima abitavano nella regione, ora l'hanno abbandonata in modo che è stata sensibilmente ridotta la comunicazione carovaniera da ricche regioni di produzione con quella piazza, che avrebbe dovuto essere il pernio del commercio del Benadir.

D'altro canto gl'inglesi e gli abissini hanno fatto il possibile per attirare a sè le carovane, che prima affluivano a Lugh, e vi sono riusciti.

Un'iniziativa italo-belga

Grazie a comuni sforzi di vari fattori interessati, si è finalmente riusciti a scuotere l'apatia e a vincere le riluttanze per ottenere l'appoggio del Governo nell'intento di esplicare una seria azione che abbia come punto di base Lugh e che irradî una penetrazione commerciale nei paesi circonvicini. Utilizzando la navigabilità del Giuba, secondo il cav. Segrè, si avrebbero grandi probabilità di riuscita in concorrenza all'azione commerciale degl'inglesi, i quali per portare le loro merci alla costa devono fare una strada più lunga, correre maggiori rischi e spese.

Questo per sommi capi il progetto del nuovo sindacato, il quale si basa su idee sane e associa per i capitali energie belghe. Se, come si spera, questa intrapresa avrà successo, il commercio del Benadir potrà rimettersi non solo, ma avere anche importante sviluppo.

Altri provvedimenti

Tentato il salvataggio dell'importanza commerciale di Lugh, non bisogna però fermarsi, e volendo dare una vera importanza commerciale al Benadir, occorrerebbe pensare seriamente all'occupazione di Burhakaba. Questo punto è importantissimo dal lato commerciale (oltre a quello politico), e qualora fosse riunito alla costa a mezzo di una ferrovia, potrebbe attirare al Benadir tutti i prodotti dell'Alto Scebeli, che presentemente affluiscono nei porti della Somalia inglese di Berbera e Bulhar.

L'avvenire agricolo della Colonia

Gl'indigeni coltivano presentemente la dura, il grano turco, il sesame e i fagiuoli. Però si sa che in altri tempi veniva coltivato il riso e il cotone. Quest'ultimo è ancora coltivato in piccola parte. Gli indigeni che non conoscono i benefici dell'irrigazione artificiale, riescono ad ottenere due e fino a tre raccolti all'anno, perchè il terreno è molto acquitrinoso, tanto che spesse volte i raccolti vengono distrutti dagli straripamenti. Ciò dimostra che una regolazione delle acque dell'Uebi Scebeli specialmente potrebbe portare frutti di non piccola importanza alle imprese agricole. Il cotone riesce benissimo, e coltivazioni sperimentali hanno dato ottimi risultati. Oltre a questo, bisognerebbe aumentare la produzione del sesame, che ora, spremuto sul posto, basta appena al consumo locale degli indigeni. Anche il tabacco e il caucciù riescono bene, e, a detta dei competenti, potrà avere un avvenire nell'esportazione. Questi i prodotti che si potranno ritrarre dai terreni irrigui. Ora al Benadir si potrà trarre frutto anche dalle dune sabbiose, che per qualche chilometro corrono parallelamente alla costa. Il cav. Segrè ha fatto degli esperimenti di coltivazione dell'«agave sisaliana», riusciti benissimo. Questa pianta tessile, già tanto conosciuta in commercio, richiede appunto terreni sabbiosi e servirebbe per dare importanza anche a quella striscia di terra che a prima vista sembra una landa sterile.

Premesso ciò, l'avvenire agricolo della colonia è assicurato. Bisogna, naturalmente, che il Governo prenda in seria considerazione il lato economico, occupando in via definitiva le regioni da sfruttarsi e permettendo ai concessionari di terreni di esplicare tutta la loro attività.

L'occupazione di alcuni punti sull'Uebi Scebeli fatta recentemente, non deve trarre in inganno il paese e far credere che la regione sia tutta occupata e tutta da sfruttarsi. Quanto è stato fatto non è che un piccolo inizio. Se l'azione verrà continuata in modo da determinare un'occupazione completa, un avvenire potrà essere riservato, altrimenti il solo fatto di concedere terreni senza dar modo di sfruttarli non farà altro che stancare il capitalista, il quale lodevolmente ora inizia un'attività in quelle regioni.

Il nuovo comandante del Benadir

NAPOLI 26 (N). Il colonnello Citerni è stato destinato al comando delle nostre truppe nel Benadir. Il colonnello Citerni, che è attualmente comandante del 42.o fanteria, di guarnigione a Caserta, ha ottenuta una licenza e si è recato a passarla nella nativa Romagna.

Con la nomina del Citerni il Governo attua quanto aveva in mente di fare, di e-

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata (19)

— Ho anche veduto il signor Tillett - continuò Nicola, a voce bassissima. Ed anche da questo lato le cose procedono soddisfacentemente. Questa notte stessa incomincerà la consegna dei centomila fucili che noi abbiamo potuto comprare, mediante il denaro che voi ci avete messo in grado di incassare. Ogni fucile è provvisto di baionetta e di un numero sufficiente di cartucce. Presto sarà nel Tamigi lo Yacht del conte O'... pronto a far rotta verso la Russia. Che dite?

— Ne sono molto lieta - mormorò macchinalmente Anna.

— E vedete.... - egli continuò, non senza aver notato con rincrescimento la freddezza di lei, questi centomila fucili con baionetta e cartucce non rappresentano che l'inizio del nostro armamento. Sto trattando con una Repubblica del Sud America per l'acquisto di una mezza dozzina di mitragliatrici, le quali pure potranno essere pronte per l'epoca d'arrivo dello «yacht» del conte O.... Ma queste mitragliatrici non possono naturalmente competere coi centomila fucili. Il fucile, signorina Ross, è il nostro scettro. Anna Paolovna - soggiunse il russo esprimendosi nel suo idioma nativo, mandando fiamme dagli occhi mobilissimi ed intelligenti - io vorrei che ogni goccia del mio sangue si convertisse in un fucile, vorrei poterlo stillare goccia a goccia, nelle mani del popolo, porre in ognuna di queste mani tese verso di me una arma micidiale, liberatrice!

Anna pensava che il sangue stillava goccia a goccia dal suo cuore straziante e sofferente.

— Vorrei che tutto fosse già finito - fece ad alta voce.

E la sua voce risuonò tanto mesta, lo sguardo di lei espresse tanto dolore, che Nicola si pentì delle parole da lui pronunciate. E cercò le parole adatte per confortarla, per dimostrarle l'importanza della collaborazione da lei prestata alla causa, di convincerla che il suo stato presente non doveva causarle alcuno di quegli incubi che sembrava torturasse incessantemente il suo spirito. Egli aveva bisogno di convincerla, di interessarla alla grande lotta a favore di milioni e milioni di oppressi, contro una casta dominatrice, sanguinaria; egli voleva averla devota, instancabile collaboratrice. Un luogo noto per il ritrovo di tutti coloro che simpatizzavano per la rivoluzione era assolutamente necessario in Londra, in quel grande centro, dove la maggior parte dei connazionali profughi, esuli, convenivano; Anna avrebbe dovuto essere l'anima di questo luogo di ritrovo. Egli la fissò in viso: sui lineamenti di lei ben decisi, non lesse che **nobiltà, lealtà e fermezza.**

— Coraggio adunque, signorina Ross. Forse questo stato di cose non durerà a lungo. Stamane il signor Tillet era molto gentile e la questione dell'incasso del denaro procede bene. Anche le notizie della Russia sono incoraggianti. Avete letto i giornali di questa mane?

— No, mi rattristano troppo...

— Possono rattristare, ma non è perciò meno necessario che voi li leggiate. E' una lettura che ammaestra, che fa pensare e non di rado agire. Ed abbiate cura di non dar retta alle deduzioni pessimiste della stampa inglese. **Gli** inglesi credono che noi finiremo con l'essere battuti; ma non sono nel vero. Non saranno le loro previsioni di sfortuna che impediranno al nostro popolo misero ed ignorante di insorgere e di vincere. Il nostro popolo ignorante analfabeta trova i suoi migliori precettori negli aguzzini dell'imperatore nelle sue prigioni, nei suoi patiboli. Il popolo, certo ,in qualunque patiboli. Il popolo, certo, in qualunque condizione si trovi ha sempre bisogno di ubbidire, ha sempre bisogno di un padrone; ma il miglior padrone sarà quello cui il potere non farà smarrire il senso della misura, che non lo spingerà ad approfittarne soverchiamente a danno del popolo....

Anna, mentre Nicola parlava, lo osservava pensierosa. Certo quell'individuo era stato spinto nelle file della rivoluzione dalle circostanze, non dal proprio carattere. Ma ciò non la interessava troppo: le dava invece un senso di sollievo il vedere ch'egli la considerava semplicemente come una compagna di fede e di azione.

Nicola continuò il suo discorso sui progressi e sugli scopi rivoluzionari. D'un tratto un rumore ben distinto giunse a lei dalla camera vicina. Il cuore le balzò in petto, per l'improvviso spavento.

Nicola si avvide di quella repentina agitazione.

— Anna, desidererei che apprendeste ad avere maggiore fiducia in me... Io voglio che mi consideriate come un vostro amico... E poi, lo sapete, voi siete sotto la protezione del Comitato e se voi lo volete, non avete che a chiedere ad Ignazio la vigilanza di altre persone per la vostra sicurezza personale. Se credete, il vecchio Ivan Ivanovitch verrà ad abitar qui.

— Oh no - essa rispose prontamente, nel timore di accrescere il pericolo che Fred venisse scoperto; ma Nicola sembrò tanto soddisfatto di quella sua risposta, che per poco essa non se ne pentì.

Nicola si alzò, e fermandosi di botto le strinse la mano e vi depose un bacio.

— Io vorrei che voi aveste in me una maggior fiducia - egli mormorò. - Ma la fiducia verrà col tempo. Ed ora andrò da Rounds; devo parlargli.

Anna lo guardò, incapace a pronunciare parola.

levare cioè di un grado il titolo del comandante militare del Benadir, scelto finora fra i gradi non superiori a quello di maggiore. Molti inconvenienti di ordine disciplinare però si erano verificati finora, per il fatto che non pochi sono nella colonia i capitani anziani; ciò che sarà eliminato essendo stata posta una maggiore distanza di grado fra il comandante supremo delle truppe e i vari comandanti in sott'ordine.

Il Citerni è persona di grande e provata capacità, e gode nell'esercito molta autorità e simpatia. Egli diede buona prova di sè nel comando del nostro battaglione a Candia; ma anche prima di allora aveva reso nel corpo delle nostre truppe coloniali brillanti servizi nell'Eritrea. Durante la guerra del 1895-96, contro ras Mangascià prima e contro tutta l'Etiopia poi, il Citerni era capitano anziano, al comando d'una colonna volante che cacciava continuamente i ribelli e le bande che infestavano la zona di Adigrat e con tale missione cooperò all'opera del tenente colonnello Prestinari, intesa ad evitare la capitolazione di Adigrat dopo la rotta di Adua. Mentre il nostro corpo di spedizione era accampato nell'Entisciò, nel febbraio del 1896, cioè alcune settimane prima della dolorosa giornata di Abba Garima, le carovane condotte dai tenenti Caputi e De Concilis, due valorosi ufficiali napoletani, furono sorprese, svaligiate, distrutte dalle bande di ras Sebbat e Deggiac Aghos. I due ufficiali vennero fatti morire tra le più atroci torture, i soldati mutilati e suppliziati in modo orribile. Ma il Citerni, fatta una sortita da Adigrat, rincorse i numerosi assalitori, strappò loro moltissimi soldati feriti e prigionieri, sottraendoli a penosissima fine e conducendoli sani e salvi nella fortezza assediata.

Scaramucce fra il Mullah e le tribù vicine

ADEN 26 (Reuter). Si dice che il Mullah abbia attaccato le tribù amiche (?) uccidendo molta gente e impadronendosi di un certo numero di camelli. Più tardi le tribù si raccolsero, e dal canto loro attaccarono il Mullah, riprendendogli la maggior parte dei camelli.

L'aggressore di Fallières

Altri particolari sul suo passato

PARIGI 26 (N). L'aggressore del presidente Fallières, Mathis, è segretario del sindacato giallo degli impiegati della Senna. Egli appartiene da tre anni a questo gruppo, ma non ne è segretario che da qualche mese soltanto. Si dichiara al sindacato giallo che Mathis è un giovane devoto, intelligente e lavoratore. Si spiegano la spese quotidiane che faceva in giornali e in pubblicazioni diverse, col fatto che aveva ereditato ultimamente una somma di seimila franchi, alla quale veniva ad aggiungersi una somma di 15 mila franchi, che l'antico cameriere di caffè aveva economizzato quando lavorava alla birraria della Sourge, sul boulevard Saint Michel. Mathis era considerato al sindacato come un esaltato. Da che era senza occupazione passava la giornata a leggere giornali e opuscoli. Portava frequentemente al sindacato il risultato dei suoi lavori e agiva anche in vari gruppi dell'opposizione.

Commenti dei giornali

L'opinione di Clémenceau

PARIGI 26 (N). Il «Rappel», la «Lanterne», il «Radical», la «Petite République», il «Petit Journal» e il «Matin» vedono nell'aggressione di Mathis una conseguenza della esaltazione degli organi realisti: si vede che i gruppi di opposizione non disarmano. Questi giornali mandano poi il loro omaggio e le loro simpatie al presidente.

Il «Figaro» e la «République Française» vedono in quello unicamente un atto di uno squilibrato. L'«Eclair», il «Gaulois», il «Soleil» e l'«Autorité» sono dello stesso parere, ma trovano che si potrebbe trattare di un'attentato poliziesco, destinato ad attirare la simpatia sul presidente. Il «Petit Parisien» dice che si aveva ieri nel pomeriggio l'impressione che l'aggressione poteva essere considerata come un atto riflettuto, un atto di un esaltato alla Gregory (esaltato ragionante). Tale è anche l'opinione di Clémenceau, che considera l'aggressore come lo strumento di qualche gruppo dell'opposizione, una specie di anarchico reazionario.

Clémenceau biasima Lépine

PARIGI 26 (N). Clémenceau biasimò Lépine perchè aveva introdotto degli agenti in borghese alla Facoltà di medicina per simulare i candidati al concorso. Biasimò ugualmente le requisizioni della polizia prima che fossero avvenuti i disordini.

IL NUOVO GABINETTO PORTOGHESE

La situazione secondo un giornale inglese

LISBONA 26 (N). Il nuovo gabinetto è stato costituito definitivamente così: Campos Enriques, presidente del consiglio ed interni; De Espregueiro, finanze; Telles, guerra; Venceslao De Lina, esteri; Luigi Castro, lavori pubblici; Antonio Cabral, marina, e Alarcao, giustizia.

LONDRA 26 (N). La «Morning Post» pubblica un'articolo sulla situazione in Portogallo, e dice che lo stato dell'opinione pubblica a Lisbona differisce da quello delle altre città del paese, ove re Manuel è stato accolto con entusiasmo. E' per questo che il sovrano può circondarsi, malgrado tutto, di consiglieri capaci di applicare le riforme, facendo appello ai buoni elementi patriottici della nazione. Il giornale conclude dicendo che il Portogallo uscirà trionfante dalla turbata situazione attuale.

A Teheran si temono disordini

LONDRA 26 (N). Il «Times» ha da Teheran: La Corte ha fatto nuovamente condannare la legge elettorale come contraria ai principi dell Islam.

I nazionalisti rifugiati all'ambasciata turca ricusano di lasciare il loro asilo prima che il rescritto ristabilente la costituzione sia pubblicato. Tutto fa presagire dei disordini.

Bombe a Calcutta

Un comizio contro la polizia

CALCUTTA 26 (N). La polizia scoperse in una perquisizione al domicilio del maestro di scuola Chaittageug, delle bombe e degli altri ordigni esplosivi

Ieri è stato tenuto un meeting, in cui furono pronunciati dei discorsi contro la polizia. Vi assistevano circa 700 bengalis.

I diritti d'autore in Russia. PIETROBURGO 26 (N). La commissione parlamentare delle riforme giudiziarie ha esaminato ed approvato il progetto di legge relativo ai diritti d'autore. Il progetto prevede la conclusione di una convenzione letteraria proteggente i diritti di autori esteri.

Onorificenze a ministri e sottosegretari di Stato italiani. ROMA 26 (N). Con recenti decreti, il re, con sovrano motu proprio, concesse le seguenti onorificenze ai ministri e sottosegretari; nell'ordine mauriziano, la nomina a cavaliere con la gran croce decorata e il grande cordone degli on. Rava e Casana; a grande ufficiale, degli on. Fasca, Cottafavi, Pozzo, Ciuffeli, Dari, Bertetti e Sanarelli; a commendatore, del gen. Prudente, sottosegretario alla guerra; nell'ordine della Corona d'Italia: la nomina a cavaliere con la gran croce decorata e il gran cordone, degli on. Orlando, Bertolini, Schanzer e Facta.

Decessi. SAN FRANCISCO 26 (N). E' morto il grande fabbricante di zuccheri Klaus Spreckels.

GRENOBLE 26 (N). E' morto il generale in pensione Fevrier, già cancelliere dell'ordine della Legion d'onore.

Il Santo Stefano a Roma.

ROMA 26 (N). Questa sera al teatro Costanzi fu inaugurata la stagione lirica con la «Walkiria» di Wagner. La vasta platea del teatro e i palchi erano affollati di elegantissimo pubblico. Anche le gallerie e il loggione erano gremiti di spettatori. Alla rappresentazione assistettero il re e la regina.

Un monumento scoperto dal suo autore, senza cerimonie.

PRATO 26 (N). Da qualche tempo era stato inalzato nella piazza del Duomo un monumento, pregevole opera dello scultore Chillei, al filantropo Gaetano Magnolfi, fondatore del grande orfanotrofio che porta il suo nome. Siccome il monumento, da vario tempo eretto, non era stato ancora inaugurato per varie cause, il Chillei, seccato che la sua statua dovesse stare ancora avvolta nel lenzuolo bianco, stanotte ne tolse il lenzuolo, esponendo così la statua al pubblico. Lo scultore ha pubblicato quindi un manifesto, nel quale spiega alla popolazione il suo atto, dichiarando di esservi stato indotto dal desiderio di far risparmiare una somma non indifferente per festeggiamenti. Il comitato dal canto suo protesta contro l'atto dello scultore.

Uccide il padre e tre sorelle.

MAGONZA 26 (N). Stamane il figlio dell'ex-deputato al Reichstag ed alla Dieta Racke uccise il padre e le sue tre sorelle. La tragedia avvenne in seguito a un diverbio avuto col padre per questioni di denaro. L'assassino, che è studente di astronomia, fu arrestato.

Travolto da una valanga.

KLAGENFURT 26 (N). Si ha notizia che giorni addietro una pattuglia di confine fece un'escursione nel territorio dell'Ortler. Il comandante della pattuglia, un tenente, fu travolto da una valanga. I soldati lavorarono due ore per soccorrerlo, e finalmente, dopo molti sforzi, riuscirono a liberarlo dalla neve. Il tenente fu tratto in salvo incolume.

Feriti da scoppi di fuochi d'artifizio.

NAPOLI 26 (N). Ieri ed oggi sono state ricoverate e medicate negli ospedali di città un centinaio di persone rimaste ferite da scoppi di fuochi d'artifizio. Fra i feriti gravi si trovano i fratelli Pasquale e Vincenzo Nocerini, di Resina. I due fratelli erano intenti alla confezione di bombe-dinamite, quando alcune di queste esplosero. Il Vincenzo riportò lo sfracelo completo della mano destra e la perdita degli occhi; il Pasquale ebbe gravi lesioni alla scatola cranica e al viso. Furono giudicati in pericolo di vita.

Un attentato nella marina francese?

BREST 26 (N). L'ammiraglio Jaureguiberry ha nominato una commissione d'inchiesta per ricercare per qual ragione sarebbero state gettate in certe parti delle macchine centrali della «Cleire» della limatura di ferro e dei pezzi di lima piatta. Le perquisizioni fatte fra il personale non hanno ancora dato dei risultati.

Gli eccessi della malavita.

BASTIA (Mondovi) 26 (N). Un noto pregiudicato essendo stato redarguito dall'ispettore di polizia Ristori e dall'agente Guglielmi per il suo sconcio linguaggio, esplose contro gli ammonitori quattro colpi di rivoltella e li freddò. Approfittando dell'oscurità della notte e della prima confusione avvenuta in seguito al sanguinoso fatto l'assassino potè fuggire. Egli è certo Antonio Emanueli, di soli 20 anni, ed è inutile dire che la polizia lo ricerca attivamente.

Una rissa fra soldati francesi.

TOLONE 26 (N). La notte scorsa a Saint-Mandrier scoppiò una rissa fra marinai ed artiglieri di marina. I contendenti si batterono con le baionette e con remi presi da barche vicine. Un artigliere rimase mortalmente ferito.

Ammutinamento di carcerati.

BOLOGNA 26 (N). I ricoverati nelle carceri di San Giovanni, si ammutinarono non avendo ricevuto il permesso di avere una maggiore quantità di vino e di viveri. Accorsero prontamente le guardie, che domarono i rivoltosi con getti d'acqua, dopo aver atterrata la porta della cella. Due guardie accorse rimasero ferite.

Esplosione a bordo d'un piroscafo.

LONDRA 26 (N). Poco dopo la partenza da Swansea del vapore francese «Silvia» avvenne a bordo della nave una esplosione. Tre marinai italiani furono abbastanza gravemente feriti, e sono curati ora all'ospedale di Swansea. L'esplosione è dovuta all'imprudenza dei marinai, che avrebbero accesi dei fiammiferi nella stiva del carbone.

Un aeroplano a Roma.

ROMA 26 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che il Club dell'aviazione di Roma ha concluso un contratto per l'acquisto di un aeroplano Wright.

Il campionato mondiale di boxe.

SIDNEY 26 (N). Il campionato del mondo della boxe inglese fra Jonshon e Burr americano è terminato con la vittoria del primo. Alla quattordicesima ripresa la polizia ha sospesa la partita.

Nasce e muore in istrada.

ROMA 26. In via delle Zoccolette abitano i coniugi Tommaso e Maria Mora; iersera, verso le 11, essi vennero a questione. In quel mentre la donna, che si trovava in istato di avanzata gestazione, fu presa dai dolori del parto, percui fu mandata a chiamare la levatrice. Questa accorse prontamente, ma, entrata in casa, si spaventò del litigio dei coniugi, e se ne tornò via. La povera Maria si decise a recarsi presso la levatrice per avere in casa di quella le cure necessarie. Giunta però in istrada, la poveretta non ebbe più la forza di proseguire: i dolori, fattisi più violenti, l'obbligarono ad adagiarsi in terra, attendendo l'aiuto di qualche passante. Chiamati, sopraggiunsero poco dopo gli infermieri della Guardia medica, i quali si affrettarono a soccorrerla. Uno di essi andò a cercare una vettura; ma quando ritornò trovò che la povera donna si era già sgravata. Adagiata alla meglio dai due infermieri nella vettura, fu accompagnata all'Ospedale della Consolazione, dove si constatò che il parto era stato regolare, ma che il bambino era morto subito.

ASTERISCHI

I giornali di Roma nelle loro relazioni sui concerti sinfonici al teatro Corea, che si susseguono con crescente successo, si diffondono in elogi particolari verso il prof. Riccardo Scozzi, oboista, vicepresidente della nostra Orchestrale, e ne lodano la sicurezza dell'intonazione, l'impasto della voce e la somma virtuosità e valentia di cui diede saggio nell'«a solo» nella «Sera nella montagna» di Grieg.

★

Matrimoni:

La signorina Paolina Duitz col signor Carlo Urabitz.

CRONACA LOCALE

I motivi dello scioglimento della „Giovine Trieste"

Ieri fu recapitato al presidente della «Giovine Trieste», dott. Guglielmo Mussafia, il decreto con cui si dichiara sciolto il sodalizio da lui presieduto. Dopo aver dato l'altro ieri la prima notizia dello scioglimento annunziato dal giornale ufficiale, ecco il tenore del decreto:

«N.o 506/30/I.

Trieste, li 26 dicembre 1908.

Alla Direzione della Società «La Giovine Trieste», a mani del Presidente sig. dott. Guglielmo Mussafia, in Trieste.

L'i. r. Luogotenenza pel Litorale in Trieste a sensi del § 24 della legge 15 novembre 1867 B. L. I. N.o 134 ha trovato di sciogliere la Società «La Giovine Trieste» perchè questa Società, costituita quale associazione non politica, per la sua continua attività in linea politica sorpassò la propria sfera statutaria e sviluppò inoltre una propaganda diretta contro l'integrità dello Stato.

Per le Sue tendenze è anche significativa la circostanza che la Società stessa partecipò in modo dimostrativo mediante delegati ai funerali della madre di Guglielmo Oberdank, giustiziato per crimine di alto tradimento e dedicò corone alla defunta.

Degli scritti sequestrati dall'Autorità nella sede sociale risulta altresì, che la Società «La Giovine Trieste» si trovava in corrispondenza con la locale associazione politica «La Patria», appoggiando quest'ultima nelle sue aspirazioni politiche, in ogni riguardo - e con ciò esplicava essa stessa un'attività politica.

Contro questa decisione Le resta libero il ricorso all'i. r. Ministero dell'interno da presentarsi entro 60 giorni p. d. i. all'i. r. Luogotenenza pel Litorale in Trieste.

Un tanto si notifica a Cod. Direzione in seguito a dispaccio dell'i. r. Presidenza luogotenenziale in Trieste d. d. 22 dicembre 1908 N.o Pr. 210/5 col cenno, che l'i. r. Direzione di Polizia a mente del § 25 della legge 15 novembre 1867 B. L. I. N.o 134 sospende con ciò l'ulteriore attività della Società «La Giovine Trieste» finchè la presente decisione sarà passata in giudicato ed incarica l'i. r. Commissario di Polizia signor Dott. Luigi Gustin di mettere in esecuzione tale ordine.

Pell'i. r. Consigliere aulico-Direttore di Polizia: Mahkovec».

★

Abbiamo detto l'altro ieri che senza conoscere i motivi dello scioglimento non ci era possibile di fare un apprezzamento esatto della misura dell'Autorità politica. Chi legge ora il decreto, dovrà consentire che trattasi di provvedimento non giustificato dai fatti. In realtà il decreto o non cita fatti o cita fatti non provati, che non rivestono quindi quei caratteri di accertata oggettività che sola può dare ad essi efficacia legale.

L'Autorità afferma che la «Giovine Trieste» sorpassò la sfera di sua attività statutaria, ma non prova nè come, nè quando; - afferma che sviluppò propaganda diretta contro lo Stato, ma non prova nè come, nè quando.

Queste le asserzioni non corredate neanche da citazione di fatti. In quanto alla presunta prova di fatti, il decreto afferma la partecipazione del sodalizio ai funerali della madre di Guglielmo Oberdank. Ora anche senza entrare nel merito di questa partecipazione, è il fatto che non corrisponde al vero. La «Giovine Trieste» non inviò nè delegati, nè ghirlande ai funerali, nè in alcun altro modo ufficiale vi prese parte. Solo atti deliberati e compiuti in via ufficiale dalla legale rappresentanza di un sodalizio possono attribuirsi al sodalizio stesso. Ciò che fanno per conto proprio singoli soci o singoli membri della rappresentanza sociale senza alcuna deliberazione formale degli organi sociali e senza alcun preciso mandato conferito loro dal sodalizio nelle forme prescritte dallo statuto, non può in alcun modo compromettere la Società.

In quanto ai rapporti in cui secondo il decreto luogotenenziale si trovava la «Giovine Trieste», società non politica, con la Società politica «Patria, a che si riducono? L'Autorità ha sequestrato in una perquisizione due lettere del presidente della «Patria», on. Depiera, alla «Giovine Trieste». Con una di queste lettere si faceva omaggio alla Società dei giovani di alcuni esemplari della commemorazione di Felice Venezian; con l'altra lettera s'invitava una rappresentanza dei giovani ad una conferenza con i delegati di tutte le altre associazioni cittadine per deliberare sulle onoranze al compianto grande cittadino. E' tutto qui. In primo luogo si tratterebbe al caso di contatti stabiliti dalla «Patria» con la Società dei giovani, non da questa con quella. Nè può implicare una responsabilità di Caio ciò che Tizio fa verso Caio! In secondo luogo l'oggetto di entrambi questi contatti non è per nulla affatto politico: nè una commemorazione, nè una conferenza per onoranze ad un cittadino illustre sono atti di tal natura politica da non essere consentiti ad un sodalizio non politico. A questa stregua avrebbero sorpassato i limiti del proprio statuto e meriterebbero lo scioglimento tutte le Società liberali del paese che in un modo o nell'altro resero omaggio a un benemerito cittadino defunto! Vuol arrivare a questo assurdo l'Autorità col suo ragionamento?

Come si vede, due soli fatti registra a carico del disciolto sodalizio la decisione governativa. E di questi due fatti uno non sussiste e l'altro è per ogni buon conto un atto non della Società disciolta, ma di altra Società ed è in ogni modo atto innocente, per nulla affatto politico, tanto che fu ripetuto senza alcuna conseguenza dalla collettività dei sodalizi cittadini.

La scioglimento della «Giovine Trieste» è perciò destituito di ogni fondamento legale e si riduce ad una misura di rigore che non trova nè spiegazione, nè giustificazione nei motivi che il decreto ritenne di poter confessare.

★

Ieri, verso le 12, fu intimato al dott. Mussafia una citazione «a vista» alla Direzione di polizia. Recatovisi, gli fu comunicato il decreto che abbiamo riportato.

Il commissario dott. Gustin, incaricato dell'esecuzione del decreto, si fece tosto accompagnare dal dott. Mussafia alla sede della «Giovine Trieste», sita al N. 1 di piazza Nuova. La sede sociale fu trovata completamente spoglia. Non vi erano nè mobili, nè libri, nè registri. Il commissario e due agenti che lo accompagnavano, frugarono in ogni cantuccio dell'appartamento, ma le loro ricerche furono vane. Due tavoli vecchi l'uno all'altro sovrapposto, ecco tutto quanto potè essere inscritto nel protocollo assunto.

Dopo aver apposto alle porte della sede i suggelli d'ufficio, i funzionari si allontanarono.

ALTRE VOCI DI CONSENTIMENTO DALL'AMERICA

Abbiamo narrato pochi giorni fa dell'eco di consentimento che i fatti di Vienna avevano trovato nell'America, e abbiamo riportato le belle parole del «Fanfulla» di San Paolo del Brasile, eccitanti i connazionali all'opera di solidarietà. Non minore fu la partecipazione degl'italiani residenti nell'America del Nord, come leggiamo nel «Bollettino della Sera» di Nuova York.

Il 9 dicembre, nell'aula del «Bollettino» fu organizzato un grande comizio (mass-meeting) di protesta contro i fatti di Vienna. Al comizio assistette una vera folla d'italiani emigrati, i quali, dopo aver applaudito più volte i vari oratori, che rilevarono la lotta diuturna da noi sostenuta per la difesa dei più sacri diritti nazionali, decisero d'inviare un telegramma di omaggio a Salvatore Barzilai, e votarono il seguente ordine del giorno:

«Gl'italiani intervenuti al Mass-Meeting promosso dal giornale «Bollettino della Sera» di Nuova York;

«udita la relazione del sig. F. L. Frugone, direttore del «Bollettino», riguardo all'aggressione armata degli studenti tedeschi, il 23 novembre 1908 nell'Università di Vienna, contro gli studenti italiani pacificamente radunati per discutere gli interessi della classe studentesca, e la questione dell'Università italiana a Trieste,

«dichiarano che gl'italiani di Nuova York sono col cuore e col pensiero sempre verso i connazionali sparsi in qualunque paese,

«protestano indignati contro gli atti di barbarie che additano all'esecrazione del mondo intero. Fanno voti che non si ripetano mai più simili atti efferati, non solo pel bene degli italiani lontani dalla madre patria, ma per l'armonia delle genti, nel reciproco rispetto delle varie nazionalità e della integrità umana. E' deliberano, infine, di inviare questo Ordine del giorno di formale protesta all'Ambasciatore italiano a Washington».

Al comizio assistevano alcuni triestini e trentini, che furono fatti segno alle più calde manifestazioni di simpatia. Notevole fu l'intervento dei rappresentanti della colonia serba di Nuova York, forte di 3000 cittadini serbi. Essi invitarono uno degli ordinatori del comizio ad esprimere agl'italiani la solidarietà dei serbi.

Un altro meeting fu tenuto la sera degli 11 dicembre dai cittadini italiani di Jamaica, ed ebbe la stessa efficacia di manifestazione entusiastica.

Le solite del ministro tedesco

Il ministro senza portafoglio per gli interessi tedeschi dott. Schreiner - quello stesso contro il cui contegno partigiano protestarono al Parlamento i deputati italiani - scrive alla «Zeit» sulle agitazioni studentesche e, dopo aver parlato degli avvenimenti di Praga, dice: «Anche a Vienna il conflitto venne provocato non dagli studenti tedeschi, ma dagli italiani che credettero di poter ottenere la Facoltà lungamente chiesta mediante tumulti ed eccessi. Anche qui i nostri studenti tedeschi si comportarono con tatto e tranquillità e solo quando lo credettero doveroso di fronte al loro onore studentesco, reagirono alle molte provocazioni».

Occorre protestare? Ben a ragione il corrispondente viennese del «Corriere della Sera» telegrafa a commento di questa asserzione:

«Anche tenuto conto della posizione speciale e tutta austriaca di questo ministro, che deve essere partigiano per ufficio rappresentando gli interessi di una sola nazionalità, sarebbe lecito chiedere un po' di rispetto alla verità».

L'attività dell'Arsenale del Lloyd durante il 1908.

5 piroscafi varati e 4 consegnati

L'attività dell'Arsenale lloydiano durante l'or morente anno 1908, ha segnato una delle più belle pagine dell'industria navale triestina in genere, ed in special modo per l'Arsenale del Lloyd. Infatti, ieri, con tre giorni di ritardo su quello fissato (ritardo causato dalla bora e dal mal tempo e non dalla costruzione) fu felicemente varato il 115.o piroscafo colà costruito, al quale fu dato il nome di «Leopolis». Alle 9.45 il direttore dell'Arsenale, ing. W. Makay, e il capo ing. navale E. Giongo ordinarono gli ultimissimi lavori per poi procedere al varo del «Leopolis». Nel palco eretto a prua del nuovo piroscafo presero posto il direttore generale del Lloyd cav. A. Frankfurter, il direttore commerciale dott. E. Matheusche, il capo ispettore navale cap. R. Mayer, parecchie signore e signorine e una rappresentanza di capitani del Lloyd. Quando tutto fu pronto, l'ing. Makay e l'ing. Giongo salirono sul palco, e mentre la giovanissima signorina Jenny Makay tagliò il nastro che legava gli incastri che ancora tenevano assicurato il bel piroscafo allo scalo, il cav. Frankfurter lanciò sulla prua del «Leopolis» la tradizionale bottiglia di «champagne», che si infranse sul fianco proviero destro. Lo scafo del «Leopolis» incominciò lentissimamente la sua discesa, anche per il fatto che da tre giorni tutta quella pesante mole gravitava sullo scalo, ma il movimento andò man mano accelerandosi, sì che dopo 3 minuti, 16 secondi e due quinti di secondo il bello scafo gallegiava felicemente sul mare, fra gli evviva e gli applausi degli astanti.

Il «Leopolis» varato ieri, è gemello in tutto e per tutto del «Bruenn». Stazza 4000 tonnellate di registro, sarà fornito di una macchina a triplice espansione di 3200 cavalli di forza; avrà 70 posti per passeggeri di prima classe e 30 di seconda, e già entro il prossimo febbraio potrà essere consegnato alla navigazione e adibito alle linee del Levante.

Abbiamo detto in principio che col varo di ieri l'Arsenale lloydiano era al suo 115.o piroscafo colà costrito; ma dobbiamo pure aggiungere che il «Leopolis» è il quinto piroscafo che l'Arsenale ha varato entro il morente anno 1908. Ciò costituisce un vero «record» anche di fronte ai più grandi e rinomati cantieri inglesi.

I cinque piroscafi costruiti e varati nel 1908 sono: «Graz», consegnato alla navigazione il 6 maggio 1908; «Praga», il 19 luglio; «Bregenz» il 12 ottobre; «Bruenn», il 24 corrente, e infine il «Leopolis», che si varò ieri. In totale dunque cinque piroscafi varati e quattro consegnati in soli 12 mesi.

Inoltre il 27 novembre p. p. dallo stesso Arsenale fu varato lo scafo di una grande draga di circa 800 tonnellate di spostamento, costruito per conto del locale Governo marittimo. Dopo tali dati, non v'ha chi non veda come i nostri cantieri navali siano oltre ogni dire corrispondenti alle moderne esigenze della nostra marina mercantile, e quanta fiducia dovrebbero riporre in loro gli armatori concittadini e comprovinciali, giacchè il 1908 ha dimostrato come il Cantiere S. Marco, l'Arsenale lloydiano e il Cantiere M. U. Martinolich di Lussinpiccolo, si trovino in prima fila per quanto riguarda la produttività delle costruzioni navali pro 1908.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Fed. Cravos dai signori: Umberto Giacopelli cor. 10; Giacomo Pittana cor. 10; Pietro Masera cor. 20; Eugenio e Bice cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Carla Ongaro dal sig. Edgardo Rascovich lire 10; dal sig. Garibaldi Apollonio lire 2.

Per onorare la memoria del conte Orazio Rota dai coniugi Roberto e Yole Piccoli (Siena), nipoti dell'estinto, lire 20.

Dagli allievi ingegneri della R. Scuola sup. politecnica di Napoli (che visitarono Trieste, nel loro viaggio di laurea), per protestare contro i fatti di Vienna: prof. Oscar Scarpa lire 10, ing. Giuseppe Salandra lire 6, ing. Giovanni Baccaro lire 5, ing. Antonio Buongiorno lire 5, ing. Carlo Calensuoli lire 5, ing. Vincenzo Carpinelli lire 5, ing. Gabriele Celentano lire 5, ing. Francesco Cilento lire 5, ing. Rodolfo de Martinis lire 5, ing. Vincenzo Congo lire 5, ing. Giuseppe Fiore lire 5, ing. Alfredo Pagliuca lire 5, ing. F. Saverio Ainis lire 2, ing. Ludovico Pontarelli lire 2, ing. S. Leotta lire 2, ing. Gerardo Santasilia lire 5.

126.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 10.70.

26.o contributo settimanale delle «Semprevive» cor. 2.70.

156.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 2.20.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

96.o e 97.o contributo settimanale degli antiscapoli cor. 6.

114. contributo settimanale degli Spiantati cor. 2.

42.o, 43.o e 44.o contributo settimanale degli Hyperaurei cor. 10.60.

Raccolte in famiglia Soucek al giuoco della sedia cor. 3. - In casa Cantoni al gioco del bum cor. 8.16. - Via S. Giovanni 7. al giuoco della Tombola cor. 2.38 e da Amalia contro sua voglia cor. 0.12. - Dal sig. Alessandro Morandini noleggiatore di vetture cor. 10 derivanti da una caparra ricevuta dal sig. T. per tre vetture ordinate per nozze e poi rifiutate. - Raccolte da lasagna in casa Forti cor. 3.60. - Festeggiando il natalizio di «Carolina piccola», raccolte da Marcello in casa di Giorgio cor. 2.20. - Dal gruppo Cucuc cor. 4. - Raccolte da un tedesco, nella famiglia G. Balestra, cor. 10. - Raccolte fra amici, radunati la sera di Natale in casa del dott. Lucas cor. 4.20. - Raccolte in famiglia Zocco al suono dell'inno della Lega cor. 1.50. - Per uno scherzo famigliare fra Childerico Zanfrà e Mario Scociai cor. 2.50. - Dalla babilonia del bum cor. 1. - Raccolte dalla signorina Irma nella famiglia D. al giuoco del naso cor. 1.20. - Raccolte dal caro Pepinello all'apertura dei saloni in casa P., cor. 8.

Associazione Ginnastica. Stasera dalle 8.30 alle 10.30 si terrà nella palestra il primo convegno famigliare di danza per i soci e le loro signore. La palestra verrà aperta alle 8.15.

La Federazione dei pompieri della Venezia Giulia e della Dalmazia. Questa mattina, alle 11.30, nella Palestra della civica Scuola popolare e cittadina di via Giuseppe Parini si raduneranno le rappresentanze dei vigili della nostra Regione (Istria, Friuli e Trieste) e della Dalmazia, per procedere alla costituzione della «Federazione interprovinciale dei corpi dei vigili italiani delle Regioni adriatiche».

Al Ricreatorio comunale di via Settefontane. I componenti la sezione marionettistica diretta dal signor Giovanni Lauro, che recitarono la sera del 24 «Le disgrazie di Arlecchino», sono: Arturo Beck (Arlecchino), Giorgio Bradaschia (Facanapa), Argio Farfoglia (Brighella), Giacomo Uisich (Pantalone), Umberto Straus (Tartaglia), Carlo Cabler, Giuseppe Taccari (vecchia), Salvatore Rittmayer (Florindo), Francesco Prelz (Colombina), Giuseppe Poroc (Angela); gli attrezzisti sono: Guerrino Bradaschia, Graus, Bonani e Dechecchi.

I componenti la banda sono: Antonio Pezzello, Giuseppe Pavani, Ugo Pardo, Eugenio Natlacen, Ermanno Visnovitz, Vittorio Valentincig, Giovanni Bonani, Mario Carmol, Giovanni Bencich, Rodolfo Persich, Mario Coffou, Marco Franzin, Virgilio Vianello, Giorgio Miclavitz, Marino Gollot, Erminio Natlacen, Argio Farfoglia, Luigi Zeriol, Giuseppe Pertot, Umberto Guarnieri.

Il prof. Arturo Grandi, della civica Scuola Tecnica Superiore, regalò al Ricreatorio un «clariofon» usato con le rispettive suonate. I giovanetti Bruno e Gino, che desiderano conservare l'anonimo, regalarono al Ricreatorio alcuni libri di lettura amena. Il signor Crismancich, padre di due ragazzini che frequentano il Ricreatorio, donò al Ricreatorio, per il Natale, una cassetta di aranci.

Una serata di beneficenza. In seguito ad accordi presi con la compagnia d'operette Angelini - che attualmente agisce al Politeama Rossetti - verrà data in questo teatro nella prima decade di gennaio una rappresentazione ad esclusivo vantaggio del fondo «vedove ed orfani» dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Federico Cravos, dai signori: Buzich juniores cor. 10 a favore degli allievi poveri della civica Scuola tecnica; Erminio Brill cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; Antonio Tenente cor. 10 a favore del fondo vedove dell'Associazione mutua fra impiegati privati; dagli impiegati del Consorzio industriale di mutui prestiti cor. 20 a favore della Società fra impiegati civili pro fondo disoccupati; Giorgio e Anna Mahorsic cor. 15, Francesco Abram e consorte cor. 20, Francesco Dollenz e consorte cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del si. Samuele Meller, dai signori: Ettore Levi cor. 10, Clara ed Enrico Morpurgo cor. 10 a favore del Dispensario antitubercolare; Leopoldo Popper cor. 20, Leo Brock cor. 10, Carlo Treulich cor. 10 per il «fondo Pierobon» della Società Adriatica di spedizioni.

Per onorare la memoria del sig. Bruno Giacomello dal sig. Isidoro Kreilsheim cor. 25 a favore della Società mutua fra impiegati privati per il fondo orfani.

Dal sig. G. Carlo Soletti cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria della signora Chiara ved. Paduano il dott. Rodolfo Hannapel elargì cor. 10 alla Poliambulanza.

— Al «Fondo pensioni fra maestri delle scuole evangeliche» pervennero: dai sig.ri Carlo Hoffmann e consorte cor. 20, Oscar de Escher e consorte cor. 20, e queste per onorare la memoria della sig.ra Maria Buchler.

Corrano l'alcool ed il sangue! Bilancio festivo; un'uccisione; aggressioni e bravate sulla pubblica via e nei caffè; risse e tentativi di suicidii per frenesia alcoolica: bilancio d'ogni anno, d'ogni grosso gruppo di feste, d'ogni premeditata grande baldoria. Perchè è proprio così: come in certe famiglie si prepara per una settimana la festa di Natale, con la gioia dei bimbi e la comunanza affettuosa di giovani e vecchi, così certi individui preparano a loro modo la stessa festa, pregustando da lungo una sbornia più massiccia di quella che si potrebbe pigliare in una comune domenica. Le feste vengono; la sbornia viene: si celebra una specie di vigilia aperitiva che già basta a portare la mente dell'uomo fra le nuvole; si è bevuto la notte, si beve il mattino; si è bevuto il mattino, si beve il pomeriggio; e appunto nelle stanche ore pomeridiane la città incomincia a popolarsi di certi personaggi ambigui che hanno lasciato in pegno in tutte le osterie e in tutti gli spacci di bibite qualche parte del loro intelletto e che si potrebbero benissimo dividere fra quelli destinati a stramazzare al suolo e quelli destinati a commettere qualche violenza, qualche oscenità, qualche prepotenza, o forse qualche sanguinoso delitto.

La sera è tutta piena delle loro gesta. Quali hanno la passione dei caffè dove entrano per rovesciarsi sulle tavole, sordidi e fetenti, e provocare la scenata che determinerà l'espulsione della loro ignobile sbornia; quali aggrediscono il passante, senza sapere nemmeno loro perchè; quali se la pigliano coi loro pari di vizio e adoperano come «boxe» la inutile chiave di casa; quali infine si trovano in prigione, molto allegri ancora, molto eccitati, e domandano il motivo di quell'alloggio forzoso... Uno se ne trovò l'altra sera che ballava cantarellando, pieno di brio e pieno di vita, e domandava che cosa avesse fatto per essere così crudelmente tenuto al chiuso. Aveva semplicemente ucciso un uomo, così, come si colpisce con la stecca la palla del bigliardo, come si gettano le braccia al collo di un amico, come si commette uno scherzo, come si lascia sfogare una follia... Danzava, cantarellava, vispo, immemore, tutto pieno dell'umore della giornata: e nella città, nella grande città, ce n'erano a cento a cento che danzavano come lui, che cantarellavano come lui, che non avevano un morto a peso della loro incoscienza, che avrebbero potuto averlo, per un nulla, per un ghiribizzo...

Che giova notare queste vergogne umane? Che effetto se ne ottiene? - fu domandato più volte da quelli che amano scuotere il capo. Certo nessun effetto se ne ottiene sugli incorreggibili. Ma mostrare ai giovani l'ilota briaco, savia costumanza degli Spartani, e farli inorridire innanzi a questo specchio che riflette

abbrutimento e sciagura, può sempre giovare; se non giovasse, guai!

Malattie contagiose. Dal Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 19 al 26 corr. vennero denunciati 15 casi di scarlattina, 7 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 2 di morbillo e 2 di varicella. Nessun decesso.

L'undicesima marcia «Fortior». Ieri la sezione «Fortior» del C. S. «Libertas» compì felicemente l'undicesima marcia di 50 chilometri. I «Fortiores» signori Franc. Brumatti, direttore della marcia; Oreste Segrè, Mario Cornet, Angelo Marascutti, Virgilio Vergaz, Guido Derosa e gli aspiranti Arturo Mazorana e Narciso Bressan, compirono tutti felicemente in meno del tempo prescritto i 50 chilometri della marcia.

Convegni sociali. Il Circolo «Perseveranza» darà oggi un festino di danza con giuoco di lotteria, dalle 8.30 in poi, nella sala D'Aquino (via S. Francesco d'Assisi N. 2).

★ Il «Circolo Mafalda» darà oggi nella sala Pitacco (Farneto 56) dalle 3 alle 7.30 un trattenimento di danza.

★ Il «Circolo leali e forti» darà oggi dalle 3.30 alle 8 nella sala Tersicore un festino di danza.

★ Il «Club Lealtà» darà oggi dalle 3 alle 9 pom. un festino di ballo.

★ Il «Club Norma» terrà stasera nella sala Pitacco (via del Farneto 56) dalle 8 alla mezzanotte, un festino di danza.

★ Il «Circolo Alba risorta» darà oggi dalle 3 alle 8 pom. un trattenimento di danza nella sala Tergeste (via dell'Istituto 15).

★ La «Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio» darà oggi il quarto festino di danza nella sala Tersicore. Comincerà alle 8.30.

L'omicidio del soldato. Del fatto di sangue svoltosi l'altra sera fu data, come dicemmo, subito denunzia all'autorità militare; ed il soldato omicida, Adolfo Budigna, fu subito tratto, dalla polizia, agli arresti della Caserma grande. Dell'istruttoria è stato incaricato il Giudizio militare, il quale ha disposto che stamane, nella cappella mortuaria dell' Ospedale, venga praticata, in presenza di due medici periti militari, l'autopsia del cadavere dell'ucciso, presente l'auditore militare. L'autopsia verrà praticata dal prosettore dell'Ospedale dott. Ferrari.

Una donna che si getta in mare dal molo San Carlo. Ieri, alle 3.45 pom., una donna piuttosto in età, dopo essersi avanzata sino a metà circa del molo San Carlo, si accostò rapidamente al ciglio della banchina e spiccò un salto, gettandosi in mare. Per fortuna, il suo atto fu notato da molti che attendevano l'arrivo del celere dalla Dalmazia; e alle loro grida, alcuni marinai e un pilota scesero nella barca degli ormeggiatori, che si trovava lì presso, e, appena la donna risalì a galla, riuscirono a trarla in terra. Avvoltala subito in una coperta, fu consegnata poi al dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato nel frattempo, il quale dopo averle prestato alcune cure, la trasportò, nel carro-ambulanza, all'Ospedale, ove venne accolta nelle sale d'osservazione. La donna si chiama Maria N., di 50 anni. Non volle dire l'indirizzo della sua abitazione, nè i motivi dell'insano tentativo.

Le scenacce della via. - L'alcool dissolvitore di famiglie. Venerdì sera verso le 8, per la piazza della Barriera vecchia saliva un uomo sulla quarantina, all'apparenza operaio. Era alquanto brillo e gesticolava, mormorando parole inintelligibili. A pochi passi di distanza, tenendo in braccio una bambina di circa due anni, lo seguiva una donna della stessa età, anch'essa presa dal vino. Essa gridava all'indirizzo dell'uomo, che la precedeva, ogni sorta di improperii:

— Mascalzon, senza cuor; te volessi bever tuto ti, magnar tuto ti. E mi? Mi, povara cagna, dovaria taser, sempre taser... Petesser svergognà...

L'uomo, evidentemente suo marito, non si curava menomamente delle parole della donna, e la sua remissività finì con lo stancare la «povera cagna», la quale, dopo aver strillato con più forza per alcuni secondi, gettò a terra la bambina e mosse, correndo, contro il suo uomo. L'atto malvagio della donna sdegnò tutti i presenti, i quali, dopo che uno di essi ebbe sollevata la povera creatura, che piangeva disperatamente, somministrarono all'ubriacona una buona dose di pugni e schiaffi. Il marito si fermò, osservò per un istante la scena, sghignazzò, e poi, presa fra le braccia la bambina, si allontanò lestamente. Una donna del popolo, vedendo che l'ubriaco stentava a mantenersi in equilibrio, lo raggiunse e tentò di togliergli la bambina, ma non le riuscì: l'ubriaco minacciò di percuoterla, e riuscì ad allontanarsi. I presenti, non soddisfatti della lezione data alla trista madre, si misero in cerca di una guardia, ma prima che riuscissero a trovarla, essa potè prendere il largo.

Risse all'osteria. - Un occhio in pericolo. Iersera il bracciante Giuseppe Filippi, di 20 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, in un'osteria di via del Belvedere trovò alterco per questioni di giuoco con un altro avventore e ricevette da questo un colpo di bottiglia da birra, alla faccia, proprio sopra l'occhio sinistro. Un suo amico, Lodovico Simonit, lo accompagnò alla Guardia medica, ove fu curato e fasciato e poi all'Ospedale, ove fu accolto nel riparto oculistico. Si crede l'occhio perduto!

★ Emilio Rivolt, di 31 anni, bracciante, abitante in via della Guardia N. 29, fu iersera curato alla Stazione centrale di soccorso per contusioni, escoriazioni e suffusioni alla faccia ed alla mano sinistra. Raccontò che, all'osteria, aveva trovato diverbio ed era stato percosso in quel modo.

★ Vittoria Colla, di 36 anni, abitante a Roiano, ostessa, iersera fu colpita con un calcio da un avventore e riportò contusioni ed escoriazioni al ginocchio destro. Ricorse alla Guardia medica.

★ Domenico N., di 33 anni, calzolaio, abitante in Corso, ieri sera verso le 11 venne a diverbio con un compagno d'osteria e ne uscì con la peggio, riportando due ferite lacero-contuse alla fronte e alla guancia destra. Dopo curato all'«Igea» fu dagli addetti all'Infermeria Treves accompagnato in lettiga all'Ospedale.

Per mano altrui. Il bracciante Agostino Macolin, di 26 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 6, si recò ieri alla Stazione centrale di soccorso con quattro ferite già cicatrizzate, che disse avere riportato per mano altrui ancora cinque giorni or sono.

Oste che rompe i denti agli avventori. Con la bocca tutta insanguinata si presentò ieri all'«Igea» il falegname Antonio Romez, di 35 anni, dimorante in via Chiozza N. 75. Al medico, che oltre lacerazioni alle labbra gli riscontrò la frattura degli incisivi superiori, il ferito raccontò che venuto poco prima a diverbio con un oste, lo stesso gli aveva scagliato in faccia un tondo che colpendolo alla bocca gli aveva causato le lesioni sudette.

La caccia ai soprabiti. A richiesta di Emilio Buranello, pittore, l'altra sera, alle 8, fu arrestato in via del Coroneo il giornaliero Giorgio G., di 18 anni, da Trieste. Alla polizia, il Buranello dichiarò che un momento prima, in un'osteria di via della Fontana, il G. lo aveva derubato del soprabito, del valore di 12 cor.

Colto sul fatto. Emilio S., di 17 anni, falegname, da Trieste, abitante in via delle Sette fontane, fu arrestato iernotte, alle due, essendo stato colto mentre s'impossessava di una coperta da cavallo, del valore di 24 corone, che il proprietario della vettura pubblica N. 243, Giovanni Breian, aveva deposta a cassetto del suo legno.

I gusti di un pregiudicato. Iernotte, verso le 3, due agenti di polizia che pattugliavano sulla Salita al ponte, s'imbatterono nel giornaliero Giuseppe Sagher, di 31 anni, da Trieste, notissimo ladro e perciò sottoposto a speciale sorveglianza. Ravvisati gli agenti, il Sagher tentò di prendere il largo, ma non gli riuscì: essi lo raggiunsero in breve. Perquisito, il ladro fu trovato in possesso di sei grimaldelli e di una leva di ferro.

— Cossa el gaveva de far con sta roba?

— Gnente. No posso tignir in scarsela quel che voio? magari 'na botega de fabro?... No so proprio cossa che ghe entrè vualtri con i mii gusti!

Fu trattenuto.

Vino in acqua. Un ubriaco che cade nel Canale. Ieri mattina alle 11 un uomo che camminava a zig-zag per il soverchio vino bevuto, si avventurò per la via Vincenzo Bellini. Ad un tratto si avvicinò al ciglio del Canale e pumf! cadde in acqua. Alcuni marinai dei velieri ivi ormeggiati accorsero in suo aiuto e lo trassero in salvo. Ricoverato nel vicino ufficio del Gas, fu telefonato alla Guardia medica. Il dottore, recatosi sul posto, lo fece trasportare all'Ospedale.

Più tardi, riavutosi un poco, il bagnante fuori stagione potè dire di essere Andrea F., di 29 anni, sellaio, abitante in Gretta.

La caduta d'una vecchia in cimberli. Iersera, alle 11, una donna molto innanzi negli anni, passava, rollando forte, per il Largo Santorio Santorio, quando perdè l'equilibrio e andò ruzzoloni sul selciato. Accorsero due guardie di p. s., la sollevarono e visto che non era in grado di biascicar parola, la trasportarono all'Ospedale. Colà il medico di turno, visto che la sbornia era formidabile, e, data l'età, potevano accadere complicazioni, la fece accogliere nella sesta divisione. Da una lettera che aveva in tasca, la vecchierella fu identificata per Anna R., di 80 anni, abitante in androna Gusion.

Morsicato dal cane di guardia. Ieri ricorse alla Guardia medica il fuochista Augusto Fragogna, di 30 anni, abitante in via delle Settefontane N. 41, occupato nella fabbrica Costa, in via Limitanea, il quale, mentre entrava nella fabbrica, fu assalito e morso dal cane di guardia, in modo che riportò delle gravi lacerazioni al basso ventre. Dopo medicato fu inviato all'Ospedale.

Il calcio d'un cavallo. Iermattina, alle 11.50, si presentò alla Guardia medica il carradore Umberto Ventura, di 40 anni, abitante in via del Pozzo N. 1, per la cura di una forte contusione al basso ventre. Era stato colpito dal calcio d'un cavallo. Il dottore gli prestò le cure necessarie e lo consigliò poi di recarsi all'Ospedale; ma egli non seguì tale consiglio e si recò a casa, ove, alle 2 pom., chiamò nuovamente il dottore della Guardia medica, il quale non potè far altro che rinnovargli la raccomandazione di recarsi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Eden Cubich, di 22 anni, dimorante in Androna Punta del Forno N. 1 per ferite di taglio ad ambe le mani; Paolo Pocin, di 35 anni, dimorante in via Murat N. 4, per grave contusione al crure sinistro; Matteo Piries, di 29 anni, per ferite di taglio all'indice e all'anulare della mano sinistra; Giuseppe Giraldi, di 28 anni, dimorante in Androna della Punta N. 4, per ferite di taglio all'anulare destro.

Cadute. Carla Piliovich, di 35 anni, abitante in via Nicolò Machiavelli N. 8, ieri, cadendo, riportò una frattura al malleolo destro.

Giovanni Godina, di 24 anni, bracciante, abitante in Chiadino N. 854, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte ed escoriazioni al naso.

Emilio Nardelli, di 7 anni, abitante in via S. Giusto N. 37, mentre giocava a casa sua, cadde e riportò una frattura alla tibia destra. Dovette essere accompagnato all'Ospedale.

Antonio Ferluga, di 40 anni, bracciante, abitante in via dell'Acquedotto N. 59, cadendo, riportò una contusione al fianco destro.

Ebbero tutti le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

★ Per lesioni riportate in seguito a cadute, ricorsero ieri all'«Igea»: Luigi Trevisan, di 28 anni, dimorante in via Media N. 31, per contusioni ed escoriazioni alfanca sinistra; Giuseppina Bagone, di 3 anni, dimorante in via Battaglia N. 5, per contusioni alla mano destra; Teresa Madinich, di 20 anni, dimorante in via dei Crociferi N. 2, per contusione al fianco destro.

★ Iersera alle 7.15, la signora Maria Andreini, di 20 anni, abitante in via Montorsino N. 7, cadendo, riportò la distorsione del piede destro.

★ Giuseppe Urbancich, di 21 anni, cocchiere, abitante in via delle Lodole N. 4, iersera, cadendo dalla sua vettura, riportò molteplici contusioni alle mani, al ginocchio e alla spalla sinistra.

Anche questi ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *H. Z. Ouled Said.* Un cittadino a. u. che, compiuti gli obblighi militari in Austria, si reca all'estero ed assume la cittadinanza dello Stato in cui è espatriato, può recarsi di nuovo in Austria come qualunque cittadino di quello Stato. — *Scommessa* A sensi del § 6 della legge 26 Dicembre 1895 sui diritti d'autore, un'opera musicale si considera come comparsa nel giorno in cui fu per la prima volta e legittimamente eseguita in pubblico. Il fatto che l'autore abbia rilasciato esemplari, copioni d'una sua opera teatrale a singole determinate persone (per es. direttori di teatro) non basta ancora a far ritenere che l'opera sia già comparsa. — *Politicomane.* Il «Blue Book» inglese sulla questione balcanica fu pubblicato nel dicembre del 1904. — *Studioso.* Sì, il Drin, che è il più grande fiume dell'Albania, è formato dal corso del Drin Bianco e da quello del Drin Nero. — *Legale.* Veda: Manuale illustrativo dell'ordinamento notarile nel XVIII volume della «Raccolta di leggi ed ordinanze della Monarchia austriaca» edita dalla Libreria Wagner di Innsbruck. — *Assiduo.* Certo, può essere socio della «Lega Nazionale» anche un cittadino estero. — *Innamorata diciottenne.* E allora perchè si rivolge a noi? Del resto, contenta Lei, contenti tutti. — *Ammiratrice.* La residenza abituale di Leone Tolstoi è Jasuaia Poliana. — *Rea Silvia.* Dalla descrizione ch'Ella ci fa di quell'arbusto, del suo frutto e delle località in cui lo ha trovato in grande abbondanza, si dovrebbe inferire trattarsi del ginepro comune, comunissimo in tutto il Carso. La cosidetta «dulcamara» è una solanacea che sarebbe come dire una stretta parente della patata. — *N. N. A. B.* Non sappiamo che cosa sia l'«Ata». — *Abbonato. Seraievo.* Il piroscafo «Ampelea» è sotto carico ad Algeri, lo completerà a Bona e quindi partirà per Trieste. — *Emma.* Veda sopra. Pel «Marianne» veda il movimento dei piroscafi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.9, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.9. Oggi: alta marea 0.44 ant. e 10.49 ant. - Bassa marea 5.38 ant. e 6.22 pom.

Ogni giorno una. Un signore che da più di quindici anni vive separato dalla moglie, la quale non ha ormai da aspettare la cinquantesima primavera, apprende ch'ella è diventata l'amante di un suo amico.

— Oh! è troppo! - grida il marito. - Io gli darò querela!

— Ma per che?

— Per violazione di monumenti.

Teatri e Concerti

Verdi. Magnifico teatro iersera alla sesta dei «Maestri cantori», e vivi applausi e replicate chiamate agli esecutori principali alla fine di ciascun atto.

Questa sera settima rappresentazione dei «Maestri cantori». Si principierà anche stasera alle 7.30.

Fenice. Pubblico molto numeroso, specialmente nelle gradinate e nel loggione, ad entrambe le rappresentazioni festive di ieri. In quella diurna si replicò la «Serva amorosa», con pieno successo per la protagonista sig.ra Dora Baldanello e per gli altri attori.

Nella recita serale la «Moglie del dottore» di Silvio Zambaldi ebbe una recitazione accurata piena di calore e di verità. La forte scena del secondo atto e quella finale del terzo ebbero in Dora Baldanello e nell' attore Pezzinga, due interpreti eccellenti. Comicissima la Borisi nella parte della vecchia serva brontolona. Il Bratti in quella del sacerdote bonario e accomodante trovò effetti e risorse nuove, piene di grazia. Anche la graziosa sig.na Monti nella sua piccola parte ebbe campo di emergere. Dopo il secondo e dopo il terzo atto vi furono tre chiamate al proscenio.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30 il capolavoro goldoniano: «I rusteghi»; alle 8 «L'avvocato difensor» di M. Morais.

Domani, lunedì, una interessante ripresa: «Il frutto acerbo» di Roberto Bracco.

Politeama Rossetti. Due bei teatri ieri alla rappresentazioni della compagnia Angelini. Le gradinate e le gallerie erano rigurgitanti. Nella «Cicala e la formica» trionfò la graziosa Annetta Gattini, la cui interpretazione della parte di «Teresa» è stata già altra volta apprezzatissima. La brava artista ebbe frequenti applausi a scena aperta e dopo ogni atto. Accanto a lei colse molti applausi il comicissimo Angelini, e furono pure applauditi il sig. Fineschi, le signore Schanizer, De Rubeis e Teheran. Dal successo di queste prime rappresentazioni si può predire alla compagnia Angelini una buona stagione.

Oggi, nel pomeriggio, si replica la interessante operetta «La cicala e la formica» e di sera si dà il capolavoro di Suppé: «Fatinitza».

E' allo studio l'opera comica di Offenbach: «I racconti di Hoffmann».

Circo Zavatta. Anche le due rappresentazioni di ieri del circo furono rallegrate da due grandi infornate. I ciclisti Arizona con i loro indiavolati esercizi trascinarono il pubblico all'entusiasmo. Oggi due rappresentazioni: la prima alle 3.30 e la seconda alle 8 pom.

SPETTACOLI D' OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. - Ore 7.30. - (Disp. 7). - *I maestri cantori di Norimberga,* in 4 atti di Riccardo Wagner.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 3.30. *I rusteghi,* in 3 atti di C. Goldoni. - *Una bona idea della serva,* farsa. Ore 8. *L'avvocato difensor,* in 3 atti di M. Morais. - *Tragedia e musica,* farsa.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia d'operette Angelini. Ore 3.30. *La cicala e la formica* in 3 atti di Andran. - Ore 8. *Fatinitza,* in 3 atti, di Suppè.

EDEN. Spettacolo di varietà. Due rappresentazioni alle ore 3.30 e alle 8.30.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il piroscafo del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 74 pass.; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola e scali con 15 pass., «Iason» da Metcovich e scali con 7 pass., «Maria» da Savannah, scali e Malta, «Venezia» da Fiume» e scali con 3 pass., «Lapad» da Cattaro e scali con 14 pass., «Elenia» da North Shields; il pir. ellen. «Ionia» da Trebisonda e Corfù con 3 pass.; e il veliero ital. «Biagio» da Porto Empedocle.

Partirono i pir. del Lloyd «Hohenlohe» per Cattaro, «Salzburg» per Alessandria, Porto Said e scali della Soria, «Metcovich» per Venezia.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Sentiamo il dovere di esprimere pubblicamente la nostra perenne riconoscenza al chiarissimo medico **Dottor D. Tezilazic** che con assidua cura seppe strappare da certa morte il nostro adorato figlio Adelchi che piangevamo perduto.

In segno di devozione

FAMIGLIA KUZMAN.

SEMMERING
sulla linea della Meridionale
9 ore di ferrovia da Trieste.
1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
350 stanze, massimo confort. **Appartamenti con propri bagni** e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Luogo di prim' ordine per gli «sports» invernali. Piazzali per «Ski», «Rodel», «Bob» e Pattinaggio immediatamente vicino all'Hötel, Maestro per gli sports invernali. Requisiti occorrenti.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Villa Rosa
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione 640, Telef. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per malati di stomaco e di sistema nervoso, per alcoolisti, per morfinisti e per gottosi.
MEDICO INTERNO PERMANENTE.
Medico direttore prof. dott. Giovanni Vitali.
Consulente prof. AUGUSTO MURRI.
Villa Rosa aperta tutto l'anno, si distingue dagli stabilimenti congeneri perchè ne sono assolutamente esclusi i malati di mente e d' infezione.

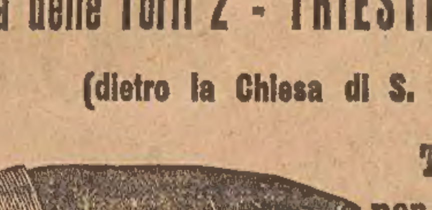
Teatro di Varietà EDEN
(ex Teatro Filodrammatico) Via Acquedotto 35
OGGI Domenica 27 corr.
DUE Grandi Rappresentazioni alle **3.30** e **8.30** pomer.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di E. Link, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d' onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90, Scatola di prova Cor. 2.70
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

La vincita principale di Corone 30,000 della Lotteria **Buon Cuore, S. 2343 N. 95** estratta al 16 Novembre 1908, **fu guadagnata al mio banco.**
Vendo **Biglietti Stato**, estrazione Mercoledì 30 corr., vincita principale Cor. 150,000 e molte altre, tutte in danaro. - 1 biglietto Cor. 4 - 11 biglietti Cor. 40.
IG. NEUMANN, Cambio-Valute
Ponterosso 4, Piazza Grande

In occasione delle
FESTE DI NATALE
speciali, grandiosi arrivi
CONFEZIONI DA SIGNORI DA SIGNORE DA BAMBINI
Bohinec & C.°
Via delle Torri 2 - TRIESTE - Via S. Lazzaro 17
(dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo).



Tutti gli articoli per l' attuale stagione vendonsi a prezzi mitissimi.
TELEFONO 22-05

I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito
PER COMMERCIO ED INDUSTRIA
(Capitale e riserve: Corone circa 183 Milioni)
LE SEDI
— DI —
TRIESTE - GORIZIA - LUBIANA - POLA
accettano versamenti verso
LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO
abbuonando gli interessi a **4%** (L'imposta rendita viene pagata direttamente dallo Stabilimento)
Versamenti in Conto corrente alle migliori condizioni da convenirsi.
Le suddette Sedi **assicurano valori contro la perdita del sorteggio minimo** e ciò sieno essi depositati presso le loro casse, presso dicasteri o altrove. In questi ultimi casi l'assicurazione ha luogo verso semplice presentazione d'una distinta numerica dei titoli. A richiesta viene rilasciata gratuitamente la tariffa dei premi per tale assicurazione.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Perseveranza» partì il 25 da Methil diretto a Trieste, «Aristea» arrivò il 24 ad Alessandria.

Lloydiani: «Melpomene» diretto a Santos arrivò il 24 a Livorno, «Istria» proseguì il 24 da Rio Janeiro per Santos, «Carniolia» da Porto Said proseguì il 24 da Alessandria per Trieste, «Bohemia» diretto a Bombay proseguì il 24 da Suez per Aden.

Serata di recitazione a Gorizia

Notiziario goriziano

Gorizia 26. E' annunciata al gabinetto di lettura una serata di recitazione per il 29 corr. Il dott. Aldo Oberdorfer, segretario della Università del popolo di Trieste dirà alcune poesie.: Carducci: «Davanti S. Giusto»; Parini: «Dal Giorno»; Pascoli: «La cavalla storna»; Leopardi: «Canto notturno d'un pastore errante nell'Asia»; Petrarca: «Canzone»; D'Annunzio: «Per i marinai morti in Cina». Il trattenimento incomincerà alle 8.30.

* La festa di Ceppo all'Ospitale dei Misericorditi fu tenuta in una sala del secondo piano di questo Nosocomio.

Erano uniti tutti i maniaci tranquilli e gli ammalati non gravi. Il priore, padre Longino Horak con tutti i sanitari, e di due primari medici dott. Fratnich e Weinlechner. Il sacerdote dello Stabilimento, don Benk, tenne un discorso ai poveri infermi. Intorno all'albero, riccamente illuminato, stavano i regalucci per gli alienati, regalucci che furono distribuiti fra quei poveretti.

* Francesco Bisiach, da Graccova, era andato a caccia e credendo che si movesse una lepre, tirò e colpì. Corso sul luogo per raccogliere la preda, vide che vittima dei suoi pallini era il pastorello Tommaso Leban, di 14 anni, il quale era stato colpito alla spalla destra. Aiutato alla meglio, il giovanetto fu trasportato all'Ospedale dei Misericorditi.

Al Consiglio Comunale di Sagrado

Sagrado 25. Sotto la presidenza del Podestà Antonio Visintin si radunò il Consiglio comunale per discutere i conti preventivi 1909 e i consuntivi 1907 dell'intero comune locale. Nel conto di previsione pro 1909 figurano i seguenti estremi: Comune cens. Sagrado: introito cor. 8.813.97, esito cor. 17.616.23 più conto ecclesiastico esito cor. 1.334.05 totale esito cor. 10.136.31 che verranno coperte con l'addizionale del 40% amministrativo e del 20% ecclesiastico su tutte le imposte dirette più il 150% dazio consumo carne e vino, 3 cor. per ett. di birra e cent. 42 per ogni litro di bibite spiritose (mantenendo così inalterato l'imposizioni del ribasso del 30% fatto nel 1906).

Comune cens. di Sdraussina: introito cor. 947, esito cor. 5.764.15 esito ecclesiastico cor. 793.12 risulta un esito totale di cor. 5.610.27 che verrà coperto con l'addizionale del 50% amministrativo più 15% ecclesiastico su tutte le imposte dirette del 180% sul dazio consumo carne e vino più cor. 3.40 per ogni ettolitro di birra e cent. 22 per ogni litro di bibite spiritose.

Comune cens. di S. Martino: introito cor. 230, esito cor. 1.073.11 più ecclesiastico cor. 73.782 risulta esito totale 1.580.90 che verrà coperto con l'addizionale del 20% amministrativo del 115% ecclesiastico su tutte le imposte dirette il 150% sul dazio consumo carne e vino cor. 3.40 per ett. di birra e cent. 22 per ogni litro di bibite spiritose.

Comune cens. di Boschini: introito corone 120, esito cor. 395.08 risulta esito cor. 275.28 che verrà coperto col 100% d'addizionale su tutte le imposte dirette.

Nel bilancio 1909 sono preventivati i seguenti lavori pubblici: costruzione d'un abbeveratoio comunale nel Comune di S. Martino del Carso con un preventivo di spesa di cor. 15.500, ultimazione della strada carrozzabile S. Martino-Sdraussina con un preventivo di spesa di corone 4000, costruzione d'un edificio uso casa di ricovero e scuola professionale della fondazione Conte Thurn Sbofa-Valsanina compreso l'arredamento preventivata la spesa di circa corone 15.000 e lavori di adattamento ed impiantagioni sul piazzale «Principe Hohenlohe» da ridursi a parco.

I consuntivi 1907 furono approvati senza discussione. Nell'anno amministrativo 1907 furono eseguiti i seguenti lavori pubblici: acconto lavoro per la costruzione della cisterna a S. Martino del Carso cor. 7.561.29, acconto lavoro costruzione del macello comunale di Sagrado corone 5.762.12, acconto lavoro dell'opera di difesa sull'Isonzo cor. 1.105.24, acconto lavoro di canalizzazione cor. 1.027.40 nel comune di Sagrado. Per beneficenza pubblica ai poveri furono pagate corone 3.526.24. Si stabilì l'aumento d'onorario al medico comunale Rosso di concerto con il comune di Fogliano. Per l'istituzione della scuola professionale, tosto ultimata la vertenza alla lettera fondazionale, venne incaricato l'esecutivo di fare ulteriori pratiche ai rispettivi dicasteri. Si presero poi varie deliberazioni di carattere amministrativo.

PER UNA GUARDIA MEDICA A POLA

Cronachetta polese

Pola 26. L'assunzione della polizia in regia dello Stato, ha reso ora più che mai necessaria l'istituzione di una Guardia medica permanente nella nostra città. All'Ospedale provinciale non vengono curati che coloro che restano degenti; per tutti gli altri casi d'urgenza i medici di ispezione devono, anche in base al regolamento dell'ospedale, rifiutare la loro opera. Fino al 1. corr., fino a quando cioè la polizia era comunale, le guardie per i casi d'urgenza ricorrevano ai medici del Comune; ora ciò non è più possibile e la polizia dello Stato manca di un medico proprio. E' urgentemente necessaria quindi l'istituzione di una Guardia medica permanente.

* Nella casa al N. 67 di via Sergia è scoppiato un incendio. Il pronto intervento dei vigili impedì che il fuoco si propagasse; tuttavia l'inquilino Erminio Mioni riportò un danno di cor. 50 e la signora Manzin riportò pure dei danni.

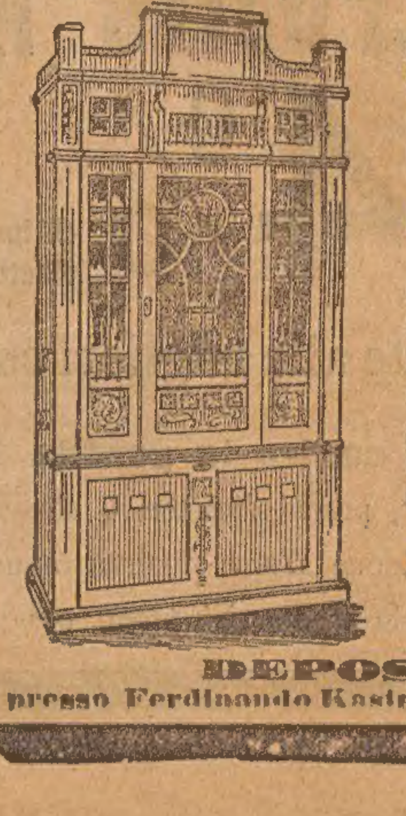
* Certo Enrico Africh, individuo che tante volte diede da fare alle guardie, ieri, introdottosi nella casa al N. 9 di via Giulia, si diede a commettere eccessi ed

Occasione favorevole!
VENDITA A PREZZI MOLTO RIBASSATI
Lawn-Tennis da cent. 30 in poi
Fustagni in colori di assoluta novità da cent. 50 in poi
Stoffe lana per Signora
disegni recentissimi, da cent. 90 in poi.
SCIARPE di lana e seta - MAGLIE di cotone, fustagnate, per uomo, donna e fanciulli - MAGLIE di lana COPERTE di lana e imbottite - CAMICIE da uomo bianche e colorate - LANA per calze in diversi colori e qualità
A PREZZI CUI NESSUNO PUÒ CONCORRERE.
Specialità GUANTI DI PELLE da Cor. 1.70 in poi
soltanto nel
Negozio manifatture
E. RUDAN
Via Ponterosso N. 10

CHI È TORMENTATO dall' ASMA
BRONCHIALE o NERVOSO (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.) CATARRO BRONCHIALE, ENFISEMA, BRONCHITE CRONICA con tosse ostinata ecc., scriva al
PREMIATO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO
CARLO ARNALDI
Via Vitruvio, 9 - MILANO
Riceverà gratis una numerosa raccolta di casi d'asma i più ribelli e di natura diversa guariti radicalmente coll'uso del celebre
LIQUORE ARNALDI

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611
Stato al 30 Novembre 1908:
Capitale interamente versato . . . . Cor. 214,640.—
Garanzia statutaria . . . . . Cor. 429,280.—
Fondo di riserva . . . . „ 180,556.76
Mutui
verso cambiali e debitoriali . . . Cor. 765,578.55
verso ipoteca . . . . „ 526,559.87
verso pegno e debitoriali notarili . „ 276,942.65 „ 1,569,081.07
OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti di denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4½% annuo — a sei mesi fisso il 5%, assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 12 Decembre 1908. LA DIREZIONE.

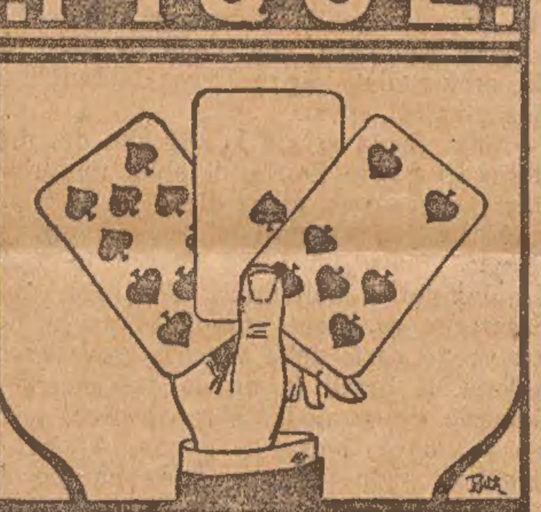
Vendonsi a Trieste presso: Jos. Reithoffers's Söhne, Fratelli Fassel, Ed. Horak, Luigi Lordschneider, Calzoleria Mödling (Emilio Fano, Corso 29), R. Neumann.
A Gorizia presso: Giovanni Ceschiutti.

I nostri apparati musicali sono una miniera d'oro
per Hôtels, Trattorie e Caffè.
Splendida musica per ballo e per divertimento. Buone condizioni di pagamento.

Le più belle novità in Piani, orchestrioni con mandolini e „xylophon", orchestrioni con orchestra con piatti. Gli apparati si caricano con pesi e possono venire installati ovunque, senza alcuna spesa d'esercizio.
Per la splendida musica e la solida costruzione i nostri apparati garantiscono i più forti incassi.
Orchestrione elettrico pneumatico con voce meravigliosa. Piani elettrici con mandolini, con mandolini e „xylophone, piani che suonano pezzi di artisti, da non distinguersi dalla musica suonata dalla mano d'un artista. Fonografi perfezionati marca „Tion-Tion" con la buca per introdurre monete, per trattori, ed apparati per famiglie.
Bella voce, produzione esatta.
Prezzo corrente gratis. — Primarie referenze.
F. Machineck & Söhne
Vienna XVIII 1 Ortliebgasse 5.
DEPOSITO MODELLI
presso Ferdinando Kasimir, Trieste, via Commerciale 13, I piano.

TUTTI POSSONO APPLICARE LE RETINE DI SETA MARCA „TRIESTE" MIGLIOR LUCE! MASSIMA DURATA
ESCLUSIVA VENDITA A CENTESIMI 50 PRESSO
ERNESTO ROCCO
VIA S. NICOLÒ 11
TELEFONO 1323.

RICCO ASSORTIMENTO
e giornalmente
GRANDI ARRIVI
— in —
Confezioni e diversi generi in manifatture
soltanto presso la rinomata ditta
M. B. Katz
VIA MADONNINA 11, II.
Nel caso si facessero ordinazioni per iscritto si prega di mettere l'indirizzo esatto e indicare i campioni desiderati.
Accettansi anche pagamenti RATEALI

Prima di fare acquisto di Calzature
visitate la grande
Calzoleria via S. Antonio 8
Merce di partita a prezzi vantaggiosissimi.
Stivaletti uomo e donna, tipo americano da Cor. 9 a 14,
PANTOFOLE INVERNALI massimo buon prezzo
Vera occasione: Scarponcini Chevreaux per società
Tacchi di gomma soldi 15.
Creme nere e colorate soldi 10

PIQUE

Fumate la Carta da Sigarette PIQUE È LA MIGLIORE ESISTENTE

Cappello del Giubileo
in tutti i colori Cor. 3.80, 5—, 6—
A. SACHSEL, VIENNA
Fabbricante di cappelli.
XVII Calvarienberggasse 34
II Taborstrasse 39
VIII Alserstrasse 11
XVI Neulerchenfelderstrasse 2.
Prezzo corrente illustrato, gratis e franco.

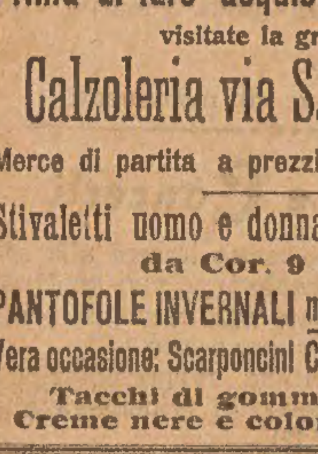
BACULA
Soffitti e pareti incombustibili e non soggetti a screpolature.
ÖSTERREICHISCHE BACULA-WERKE
JUDENBURG - STEIERMARK.
Deposito a Trieste: Via Gaetano Donizzetti 3

Tela slesiana.
1 pezza
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino C. 7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana » 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga « 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino » 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola » 10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale ½ kg. . . . » 4.50
Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso r valsa.
JOHANN STEPHAN. Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)
Cercansi agenti.

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti. catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Con 2000 Cor. in breve 10.000 Cor. di guadagno
si può avere con una primaria carta di valore.
Seri riflettenti vogliano inviare le loro richieste sub «Information» ad
EDUARD BRAUN, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

RIBASSO
dal 25% al 50%
Per la completa eliminazione di tutti gli
ARTICOLI DA SIGNORA
BLUSE, GONNE, VESTAGLIE, JUPONS in seta, alpaca e panno, BIANCHERIA da Signora, CALZE, VELI, CINTURE, GUANTI in pelle, lana e filo, PLAIDS da viaggio, SCIARPE da teatro, COLLI da Signora ecc. ecc.
il tutto vendesi con ribasso dal 25% al 50%.
Alla Flotta Americana Piazza della Borsa N. 1.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la Marca


RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste Signori LAZZAR & HECKT, Telefono N. 872.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE LA PIÙ EFFICACE

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

a percuotere gli inquilini. A stento le guardie poterono frenarlo. Fu rinchiuso nelle sale d'osservazione dell'Ospedale provinciale.

★ La guardia di pesca Dobrillovich fermò sotto una fortificazione due individui intenti a pescare con la dinamite. Il pesce fu sequestrato e di giovani furono denunciati.

★ Nell'osteria al N. 22 di via Abbazia avvenne una zuffa fra certi Filippo Celesnik, Giovanni Vidacovich e Stefano Sobota. Quest'ultimo s'ebbe la peggio; fu percosso ed ebbe quasi del tutto asportato l'orecchio sinistro. Andarono infranti bottiglie e bicchieri. Nel trambusto anche la guardia Scabar fu ferita. Il Vidacovich ed il Celesnik furono condotti agli arresti.

★ La polizia ha disposto che l'ultima notte dell'anno tutti i locali pubblici possano rimaner aperti fino alla mattina, senza che i proprietari abbiano bisogno dei soliti permessi.

★ Il cuoco Matteo Marovich, della nave da guerra «Francesco Giuseppe», ora reduce dalla Cina, aveva portato seco una cassetta di argenteria cinese; ma la cassetta a Pola gli fu rubata. Le indagini fecero risultare che la cassetta era stata spedita a Vienna. La polizia telegrafò a Vienna per il sequestro degli oggetti rubati.

Una casa di salute per maestri tedeschi a Laurana

L'Unione dei maestri tedeschi dell'Austria ha deciso l'acquisto della «Villa Elisa» a Laurana per 70.000 cor. allo scopo di ingrandirla e di adattarla a casa di salute per i maestri dell'Austria. In nome della commissione nominata per lo studio dell'argomento nell'ultima seduta dell'Unione riferì il relatore Peerz. Dopo lunga discussione fu deciso l'acquisto della «Villa Elisa» per 70.000 cor.; 50.000 vengono versate subito. Per il rimanente vengono in aiuto le singole Società provinciali dei maestri e l'Unione; quest'ultima con 1000 cor. Vien conferito alla commissione l'autorizzazione di procedere all'atto di acquisto.

UNA CONDANNA COMMENTATA

Società Filarmonica di Zara - Il ballo degli studenti zaratini

Zara 25. Il dì in cui tutta Zara venne messa in agitazione pel passaggio dei famosi «sokolisti» si trovarono ad essere immobilizzati in piazza dell'Erbe molti cittadini e popolani, frementi alle provocazioni patite da bordo del vapore, ma impossibilitati comunque a reagire da squadre di gendarmi e di guardie di polizia. Vicino ad un gruppo di popolani si trovò ad essere certo Valich, pittore, il quale avrebbe manifestato approvazione alla provocazione croata, determinando un diverbio che degenerò in zuffa. Il Valich riportò qualche lesione; ma, dopo brevissima inazione, potè uscire, lavorare e partire. I popolani vennero chiamati a rispondere per crimine, ieri, davanti alla locale Corte di Giustizia. E, ad onta che il dott. Talpo, abilissimo difensore, facesse risaltare l'assoluta impossibilità di individuare precisamente i percuotitori del Valich, i popolani vennero condannati a gravissime pene: e l'un d'essi, certo Kerstich, a ben otto mesi di carcere: come se reo di chissà quale crimine. La severità della sentenza destò la più profonda impressione.

★ Ieri sera, in un bellissimo concerto, la locale «Società Filarmonica» celebrò il suo cinquantesimo anno di esistenza. Il chiarissimo prof. Brunelli tenne un elegante e applaudito discorso, rifacendo la storia del sodalizio negli ultimi cinquant'anni: discorso pieno di interessanti ricordi cittadini. Al suo primo apparire, venne fatto al vecchio maestro Ravasio - addetto da mezzo secolo alla società - una imponente ovazione, accompagnata da cospicui doni. A ricordo del concerto inaugurale di cinquant'anni or sono, vennero ripetuti il primo e l'ultimo numero di quel programma: l'«ouverture» del «Guglielmo Tell», eseguita a quattro mani dal m.o Ravasio e dalla gentile signora Maria de Paitoni e la «Preghiera finale» nell'opera gli «Ultimi giorni di Luli». Indi si svolse un brillantissimo programma orchestrale e vocale: e grandi applausi raccolse la signora Cronia, elettissima cantante - e i signori Billich e Gazzari. L'orchestra - diretta dal Ravasio - suonò alla perfezione.

In un salotto prossimo alla sala dei concerti la folla elegante ammirò le fotografie di tutti gli artisti e dilettanti che diedero lustro alla Filarmonica e i diplomi d'onore, conferiti ad essa in questa occasione, dai sodalizi patrî.

★ E' stato già formato il comitato pel ballo de' nostri studenti e a favore del «fondo sussidi» della Società degli studenti italiani della Dalmazia. A presidente del comitato venne nominato il sig. B. Illiich e a presidente onorario il dott. Rolli, prestantissimo in tutte le manifestazioni nazionali. La festa - come ogni anno - ha da riescire splendida.

SCIARADA.

Lega il *primiero* mio,
Cerca nell'alfabeto il mio *secondo*
E nei cieli il *finale*.
Che il destin sia malvagio oppur sia pio
Tutto finisce qui con un *totale*.

Spiegazione del giuoco precedente:

CARO. ORCA. OCRA.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 dicem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Africa	29	Scaricazione
1 a	Jokaj	28	»
1 b			
3	Lusitania	29	»
6	Habsburg	31	»
9	Vindobona	26	»
12 a	Ravenna	28	Caricazione
12 b	Graz	29	Scaricazione
13 a	Tirol	28	»
13 b	Salzburg	28	Caricazione
14	Irene	26	»
17	Virginia	30	Scaricazione
21	Elektra	29	»
22	Maria	29	»
23	Bosnian	30	»
24	Toro	28	»
25	Bucovina	28	»
Molo I	Dubac	4	»
» II	Gilda	29	Caricazione
» IV	Flink	30	Scaricazione
» IV	Fram	29	»
0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Cercasi provetto GIARDINIERE con buoni attestati. Inviare offerte alla Filatura cascami di seta a SDRAUSSINA (presso Sagrado)

Cercasi per Trieste
RAPPRESENTANTE del ramo ben conosciuto
Offerte con indicazione delle ditte rappresentate finora, inviare sub: „Damenputzartikeln" W. Z. 7566 a Rudolf Mosse, Vienna I.

Importante ditta viennese
— in —
Chincaglierie ed articoli da tessitore
cerca prontamente
abile viaggiatore
Offerte particolareggiate con referenze e indicazione delle pretese, inviare sub «Bestens eingeführt» all'Ufficio Annunzi EDUARD BRAUN Vienna I, Rotenturmstr. 9.

Casa speditrice in panni
cerca prontamente
GIOVANE pratico degli articoli affini alla SARTORIA,
che conosca oltre il tedesco, anche l'italiano, oppure lo sloveno.
Offerte con indicazione delle pretese inviare sub „A. B. 300" a Heinrich Schalek, Vienna I, Wollzeile 11.

Per i consorzi di scalpellini
nelle provincie meridionali della monarchia
cercasi
per la durata di sei mesi un abile
CAPO CAVA
con la paga mensile di Cor. 200 e rifusione delle spese di viaggio.
Offerte munite degli atti comprovanti la necessaria capacità professionale sono da presentarsi entro il 20 gennaio 1909.
Indirizzo al Piccolo.

CHIUNQUE VOGLIA CONOSCERE
le differenze fra le
Dottrine della Chiesa Evangelica e quelle della Chiesa Cattolica
si rivolga alla
«TIPOGRAFIA DELL' ISTITUTO INDUSTRIALE»
Cannaregio 923, VENEZIA
e riceverà gratis, franco di porto, un opuscolo

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. 97
Principia alle 8 pom. Ingresso 40 cent.

PERCHÈ I MARINAI
SONO SÌ ROBUSTI

Voi avete avuto più volte occasione di ammirare la salute, ed il vigore dei marinai e dei pescatori. Essi vivono sul mare in mezzo ai venti ed ai flutti, e potete sempre vederli, col petto discoperto; malgrado ciò nessuno è meno soggetto ch'essi ai reuma, alle bronchiti ed ai catarri. E' raro di vederli tossire e fra loro non troverete mai degli etici o dei tisici.

E ciò perchè? La ragione è conosciuta dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici hanno attribuito ciò al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame del quale se ne fa largamente uso sopra i bastimenti.

Ora nessuno ignora quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto.

GIOVINE MARINAIO

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, e non vi è niente di più difficile che di sbarazzarsi di una vecchia bronchite.

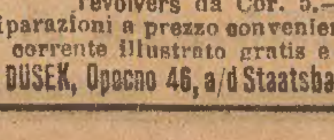
Non sapremmo quindi mai abbastanza raccomandare agli ammalati di estirpare il male dal principio; ed il mezzo il più sicuro, il più semplice, ed il più economico è di bere dell'acqua di catrame durante i pasti. Ma quella che si prepara da se stessi è ben poco efficace perchè il catrame naturale non si dissolve nell'acqua.

Oggi, grazie a un distinto farmacista di Parigi il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile, in tutte le farmacie si può trovare, sotto il nome di «Goudron de Guyot» un liquore di catrame concentrato al massimo grado, che permette di preparare istantaneamente un'acqua di catrame limpidissima e molto efficace.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminare l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.


FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2.— revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

TRIESTE soltanto Corso 9 — Fiume, Corso 11 — **M. WEISS** — **TRIESTE soltanto Corso 9** — Fiume, Corso 11

Stoffe Signora disegni inglesi altezza 110 cm. cent. 60 metro in poi
Seta svizzera tutta seta, per bluse e vestiti Cor. 1.50 „
Fustagni Velour dis. rec. col. buoni cent. 48 „
Stoffe uomo grevi, p. inverno disegni moderni Cor. 2.20 „
Velluti per vestiti e bluse, tutti i colori Cor. 1.36 „

RARA OCCASIONE
VELI PRONTI DA VISO
di Garza, Chantilly, Friquet, ultimissima novità
da Corone UNA al pezzo

Novità in boa di struzzo e Guarniture di pelo
MAGLIERIE E TELERIE
soltanto delle migliori fabbriche

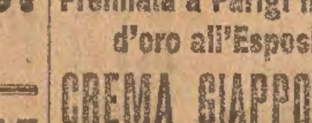
Bordure d'oro, rame, argento in scela enorme
ultima novità, per vestiti da ballo e teatro
Fondi di merlo in scelta ricchissima
da cent. 92 il metro in poi.
Una partita Stoffe da Signora e Voile di lana
disegni moderni
a Corone UNA il metro

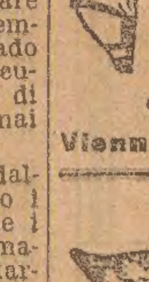
Vestiti pronti e Bluse novità
recentissimi modelli.
Stoffe di lana da Signora
Tessuti nuovi (Epinglè Ottoman)

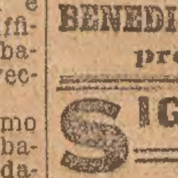
Grembiali da cent. 60 al pezzo in poi.
TAPPETI, CORTINAGGI
RIPARTO SPECIALE
con favoloso assortimento, a prezzi conosciuti bassi.
TAGLI DI STOFFE DA SIGNORA
a prezzi molto vantaggiosi.

TRIESTE soltanto Corso 9 — Prezzi fissi — **M. WEISS** — **TRIESTE soltanto Corso 9** — Telefono 498

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.

Mandolini L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica. Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo gratis N. 71

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età e costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto compresa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T

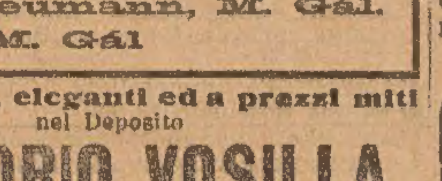

Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146.
presso PILSEN Boemia.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
H. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15

A prezzi fortemente ribassati!
vendonsi, finchè dura il deposito,
Stoffe di lino e cotone buona qualità
begli scampoli di chiffon bianco, lunghezza 8-24 metri a 50 centesimi al metro; detti di tessuto di Rumburg, lunghezza 8-24 metri a 52 centesimi al metro. Scampoli di tela bianca per lenzuola, alta 140 cm., lunghi 14 metri, corone 13. Scampoli di tela per lenzuola, alta 156 cm., lunghi 14 metri, cor. 15. Scampoli di «Kanafas» alto 80 cm., della lunghezza di 8-20 metri, 44 cent. al metro. Asciugamani la dozzina da cor. 5.80 in poi; fazzoletti da naso con orlo rasato, la dozzina da cor. 2.10 in poi. Tovaglie da pranzo e da colazione (con 6 tovaglioli) da cor. 7.80 in poi. - Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene, si scambia, oppure si restituisce il denaro. Rischio escluso. Gli scampoli di stoffe sono esauriti.
EMIL WINTERNITZ
Tessitoria, NACHOD (Boemia)

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Pianoforti Pianini = Armonium
Rappresentante della rinomata FABBRICA Hölzl & Heitzmann di VIENNA
LUIGI SANZIN
Via Vincenzo Bellini 13
Vendita — Scambio — Rate — Noleggio — Riparazioni — Accordature
Condizioni vantaggiose — Prezzi miti.

LE SOPRASCARPE RUSSE ORIGINALI
„Marca Stella"
SONO LE MIGLIORI.
La fabbrica PROWODNIK di RIGA garantisce la durata
Originali soltanto con la marca Stella.

Vendonsi a Trieste presso:
Jos. Reithofer's Söhne, R. Neumann, M. Gál.
A Gorizia presso M. Gál

MOBILI
solidissimi, eleganti ed a prezzi miti
nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 3, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Non comperate SETERIE
prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio, e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette ricamati in seta e batista. Vendiamo direttamente ai privati e spediamo stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Primo Stabilimento Vetrario Triestino
G. MAFFIOLI & C.i Succ.
ROIANO (edificio proprio)
Munito dei più recenti sistemi di macchine per la lavorazione artistica di molatura semplice e sagomata, argentatura, appannatura ed incisione ad acido, curvatura, legatura a piombo ed in ottone di
CRISTALLI, SPECCHI E LASTRE
DEPOSITO SEMPRE RICCAMENTE FORNITO DI CRISTALLI DI QUALUNQUE MISURA.
NB. A maggior comodità, i P. T. signori clienti potranno impartire le ordinazioni tanto direttamente allo Stabilimento (telefono N. 1712) quanto alla Ditta ZENNARO & GENTILLI, Negozio Piazza S. Giovanni; Scrittoio Via Pierluigi da Palestrina N. 3.

Champagne Nazionale
„Sans-Souci"
la più diffusa e ricercata marca nella provincia e litorale, confezionato con vini scelti puri nazionali ed esteri, secondo i migliori metodi francesi.
Fabbrica e Deposito:
GENNARO OSSOINACK
Fiume, via Belvedere 13.
PREZZI CORRENTI A RICHIESTA GRATIS

In via Bachi N. 6
venne aperto un esclusivo
DEPOSITO
per la vendita all'ingrosso ed al minuto
— del —
VINI FRIULANI
di propria produzione, delle rinomate cantine
BENI BONAPARTE
di Villa Vicentina

Il negozio Simone Issmann
Via Poste N. 2
si è fornito di un ricco assortimento di Tavolini. Cesti per lavoro riccamente foderati, semplici, Cesti per carta, per fiori, Cestini per l'albero di Natale, Cesti fantasia di tutte le qualità, nonchè Spazzole, Tappeti, Piumini d'ogni genere
PREZZI MITISSIMI.

Per conservare lo STOMACO SANO
bisogna anzitutto mantenere, promuovere e regolare la digestione, e curare la stitichezza. Un ottimo rimedio famigliare accuratamente preparato di scelte ed efficaci erbe medicinali, eccitante dell'appetito e della digestione e leggermente purgativo, il quale mitiga e combatte le note conseguenze della dieta irregolare o troppo abbondante, delle infreddature e della costipazione, come bruciori di stomaco, ventosità, acidità eccessiva, crampi, ecc., è il Balsamo stomatico del dott. Rosa della Farmacia B. Fragner, Praga.
NB. Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca depositata legalizzata.
Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam
Deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
i. e r. fornitore di Corte
„Zum schwarzen Adler", Praga, Kleinseite 203.
Angolo Nerudagasse.
Spedizione postale giornaliera.
Prezzo:
1 bottiglia grande 2 cor.; 1 piccola 1 cor.
Spedizione postale, verso invio anticipato di cor. 1.50 1 bottiglia piccola; cor. 2.80 1 bott. gr.; cor. 4.70 2 bott. gr.; cor. 8.- 4 bott. gr.; cor. 22.- 14 bott. gr. franco in tutte le stazioni della Monarchia a. u.
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C. New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

†

Elsa Toporisch

cessava di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il derelitto figlio **Lodovico** (assente) e gli altri parenti danno la triste notizia.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 28 corr. alle ore 11 ant. dalla cappella del civico Ospedale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Ringraziamento

La sottoscritta, con animo profondamente commosso, porge le più sentite grazie alla Direzione del Consorzio Industriale di Mutui prestiti, al Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro nonchè a tutte le Corporazioni e alle gentili persone che in varia guisa s'interessarono durante la malattia e presero parte al dolore per la morte del suo amato

CAPO

TRIESTE, li 26 Dicembre 1908. **Famiglia CRAVOS.**

Ringraziamento

A quanti che con gentile e pietoso pensiero vollero in vario modo onorare la cara memoria del nostro indimenticabile

Benedetto

esprimiamo, commossi, i nostri sentiti ringraziamenti.

Sentiamo poi il dovere di esternare la nostra perenne riconoscenza agli egregi signori titolari della ditta Cramer e Schwarz ed ai signori colleghi del caro estinto per la viva parte presa al nostro grande dolore.

Famiglia CASTENETTI.

EMILIO HELD

spirava questa mane dopo breve malattia.

Le addolorate famiglie **Held, Gliubich** e **Giannini,** immerse nel più profondo cordoglio, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 27 corr. alle ore 3.30 pom., partendo dalla casa N. 11 di via Michelangelo Buonarroti.

TRIESTE, li 26 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Maria König

nata MOSETTIG

cessava di vivere questa notte dopo lunghe sofferenze munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte GIOVANNI anche a nome delle congiunte famiglie MOSETTIG e OSVALDELLA partecipano l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIOVANNI MAYER

Lucidatore di parchetti

spirava stamane dopo brevi sofferenze munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte ANNA ed il figlio GIOVANNI, la nuora MARIA, anche a nome degli altri congiunti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 27 corrente alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 6 di via Nuova.

TRIESTE, 26 Dicembre 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva inoltre il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE italiana, preferibile toscana, cercasi. Via Nicolò Machiavelli 15, II piano. 3709 B

CAMERIERA provvisoria a giornata cercasi. Via Nuova 8, II, sinistra. 8175 B

DONNA di servizio brava, che sappia cucinare, cercasi per tutto il giorno. Belvedere 40, II, Lettig. 8206 B

DOMESTICA sappia cucinare, e prestaservizi tutto il giorno, con certificati, cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3738 B

PRESTASERVIZI con buone referenze cercasi; presentarsi dalle 9 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 3745 B

RAGAZZA prestaservizi solo per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 3729 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILE-corrispondente tedesco, conoscenza italiano, francese, inglese, cerca occupazione pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 11737 C

CERCO posto come portiere o muratore di casa, dispongo buoni attestati, e sono abile in tutti lavori del mio ramo. Gentili offerte prego indirizzare G. S. G. fermo posta Guardiella 65. 3770 C

CALZOLAIA bravissima italiana ed americana offresi. Via Montecchi N. 9, terzo piano, porta 5. 8190 C

DONNA giovane desidera posto cassiera contabile Cinematografo. Offerte «Bernema» Piccolo. 8194 C

DISTINTA signorina conoscenza tenitura libri, italiano, tedesco, francese offresi. Offerte «Capacissima» Piccolo. 3768 C

DISTINTA signorina capacissima sarta, offresi spettabili signore. Offerte «Abilità» Piccolo. 3769 C

GIOVANOTTO ventiquattrenne che assolse con ottimo successo la scuola commerciale di Mahr, a Lubiana, e che fece l'anno del volontariato, cerca posto quale impiegato presso importante ditta in legnami, oppure in una banca. Parla e scrive il tedesco, lo slavo ed il croato. Dirigere le offerte sub «Praktikant» fermo posta Neudorf presso Rakek (Carniola). 8151 C

IMPIEGATO ventenne volonteroso cerca impiego farsi carriera. Offerte «Carriera» Piccolo. 3744 C

MAGAZZINIERE pratico ramo caffè offresi. Gentili offerte sub «Caffè» al Piccolo. 8199 C

SPECIALISTA per riparazioni e lucidare mobili in casa, raccomandasi. Offerte «Falegname» al Piccolo. 3722 C

SIGNORINA giovane, assolta cittadine, dattilografa, offresi praticante scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3760 C

SIGNORINA condurrebbe passeggio bambini, assumerebbe lavori, rimodernerebbe vestiti. Offerte «Giornata» Piccolo. 44 C

VIAGGIATORE ramo caffè bene introdotto paesi alpini, miti pretese offresi. Gentili offerte sub «Stiria» al Piccolo. 8200 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

GIOVANE capace lavori scrittoio, corrispondenza tedesca, cercasi prontamente onde affidargli verso cauzione deposito merci. Offerte dettagliate sub «Corrispondenza» Piccolo. 3772 D

MEZZO facchino per magazzino carboni cercasi. Gelsi 13. 8181 D

MACCHINISTA con attestati di lunga pratica cercasi per stabilimento industriale. Offerte «Macchinista» al Piccolo. 8189 D

RAGAZZA per negozio con buone referenze riceverebbe vito, alloggio e paga. Indirizzo al Piccolo. 3765 D

SIGNORINA tedesca buona famiglia cercasi per condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 3730 D

VENDITRICE onesta famiglia cercasi prontissimamente. Esigonsi ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3736 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero cor. 12 mensili. Via Antonio Caccia 3, porta 13. 13487 E

BELLA stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3764 E

CAMERINO bellissimo, cor. 12, affittasi. Via Belpoggio 7, IV. 3677 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, piccola famiglia. Bachi 3, porta N. 13. 8208 E

CAMERETTA ammobiliata o vuota affittasi. Via Boschetto 17, IV. 3748 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo costo, affittasi cor. 12. Corso 41, II scala, destra. 8195 E

COMPAGNO stanza, operaio, cercasi. Massimo D'Azeglio 24, primo, sinistra. 3752 E

CASETTA cinque camere, sala, cucina, cantina, affittasi prontamente. Via dell'Istria 27 (Baracola). 8171 E

CAMERINO ammobiliato ed anche letti affittansi prontamente. Via Nuova 22, IV piano. 8187 E

DUE stanze ammobiliate, ingresso libero, una con due letti, affittansi. Farneto 23, primo. 3734 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. S. Lazzaro 10, IV, porta 9. 8201 E

STANZA elegante, buon costo, offre distinta famiglia a distinto signore. Fontana 3. 3761 E

STANZA elegantemente ammobiliata, caffè, lavatura, stiratura cor. 32 mensili. Acquedotto 67, I, sinistra. 8202 E

STANZA e stanzetta eventualmente costo affittansi. Piazza S. Caterina 2, secondo, porta 5. 3754 E

STANZA vuota grande affittasi. Traversale Bosco 3, porta 14. 3757 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Squero nuovo 7, I, 6. 3759 E

STANZA ammobiliata con stufa, massima nettezza, affittasi 1. gennaio. Manzoni 3, II. 3749 E

STANZA bene ammobiliata, presso coniugi soli, affittasi. Madonnina 36, II. 8193 E

STANZA due letti, costo, giovani, affittasi. Piazza Francesco 1, II. 3750 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, costo, casa nuova, affittasi prontamente. Gatteri 5, I. 8184 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente ottima pensione. Machiavelli 3, III, destra. 8191 E

STANZA per due, stanzetta uno, costo famigliare, prezzo mite, affittansi. Indirizzo Piccolo. 3744 E

STANZA grande, una più piccola, ammobiliate, affittansi. Belvedere 23, 9. 8183 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Corso 10, III, porta 8. 8188 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente; esclusi uomini. Via Rossetti 12, primo piano. 8177 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 6, secondo, destra. 8173 E

STANZA ammobiliata, bella, grande, affittasi prontamente. Via Caserma N. 5, secondo. 8179 E

STANZETTA bella, bene ammobiliata, affittasi. Via Nuova 11, secondo, sinistra. 8182 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, affittasi Via Giulia 27, III. 8180 E

STANZA vuota, ammobiliata, ingresso libero, gas, eventualmente scrittoio, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3737 E

UN letto affittasi prontamente. Carducci 40, sinistra. 3746 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, casa signorile, quietissima, cercasi. Offerte «Cyrano» Piccolo. 3755 F

CAMERA ammobiliata cerca signora, possibilmente ingresso libero, centro. Scrivere «Enotrio» Piccolo. 8203 F

STANZA vuota, grande, davanti, centro, presso distinta famiglia cercasi. Offerte «Telegrafista» Piccolo. 3753 F

STANZA sul davanti, ariosa, con pranzo, presso distinta famiglia, cerca impiegato. Offerte senza prezzo cestinate. Sub «Sole» al Piccolo. 8196 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ISTRUTTORE di lingua inglese, disponga ore serali, cercasi. Offerte sub «Loco» al Piccolo. 8174 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

MANDOLINO, maestra dà lezioni, perfezionamento. Farneto 50, piepiano. 8159 G

MAESTRA piano cercasi per signora principiante. Offerte con indicazione età, pretese sub «Alice» al Piccolo. 3728 G

SALA Mally. Oggi ore 3.30 istruzione; 8 divertimento. Giulio Modugno. 3750 G

SALA Tersicore ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3457 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CHI riporta piccolo gatto bianco via Collegio 4, smarrito riva Rena, due corone mancia. 13473 H

SMARRITO grosso cane da guardia mantello nero, zampe petto bianco; restituendolo ricevesi mancia. Indirizzo al Piccolo. 13485 H

SMARRITO catenella argento con ciondoli, pressi Piazza Caserma. Mancia portandola Piccolo. 13488 H

VOLONTARIO un anno cerca divisa mostre rosse. Offerte «Volontariato» Piccolo. 13486 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

QUARTIERE circa tre camere, cucina, con due ingressi, cercasi. Indicare prezzo. Offerte «Bandulli» Piccolo. 3756 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera, cucina, acqua, gas, pronto. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 3766 L

APPARTAMENTO di tre stanze, stanzino, cucina, appigionasi prontamente. - Via Galleria 3. 8115 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, affittasi prontamente (casa nuova). Rivolgersi via delle Poste 7, I, Hrovath. 8188 L

CAMPAGNA con casa colonica, otto locali, stalla, rimessa, affittasi prontamente Chiarbola superiore. Rivolgersi conceria pellami Chiarbola 226. 8137 L

CAMERA, cucina cor. 8 mensili affittansi prontamente in Santa Maria Maddalena superiore. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 3741 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI moderno, finissima stanza matrimoniale chiara, due chiffonniers con colonne, due bellissimi letti completi, divano, sedie, sgabelli, vendonsi occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 3763 M

ARMADIO sei cassetti, due bellissime stanze matrimoniali, divano, regolatore, altri mobili, motivo partenza vendonsi. Via Chiozza 15, I. 8192 M

BICICLETTA buonissima, vendesi a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3764 M

BOTTIGLIERIA-Latteria, salumeria, buona posizione per 500 corone, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3747 M

CAMERA da pranzo, sedie pelle, coltrinaggi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3739 M

CAPPOTTO nuovo nero signora grassa prezzo incredibile vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3742 M

CREDENZA, scrittoio, nuovi, moderni; vestito nero salon vendonsi. Geppa 7, I. 3731 M

FRAC, calzoni, gilet primario sarto vendonsi cor. 40. Istituto 30, Fusconi. 44 M

GRAMMOFONO con molti dischi celebri vendo. Massimo Azeglio 7, porta 15. 3740 M

GRAMMOFONO marca Angelo, dischi celebrità, vendesi prezzo occasione. Via Cologna 21, I. 8185 M

LAVAMANO due persone, credenza marmo, etagere lucida, vendonsi. Fontana 14, porta 10. 8197 M

MACCHINA Singer cor. 36, sparherd 20 vendonsi. - Carducci 14, pianoterra. 8193 M

PIANOFORTE mezza coda perfettissimo stato, buonissimo prezzo vendesi anche rate. Farneto 12. 3758 M

PELLICCIA, cappotti, vestiti, stivali uomo e signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8172 M

PORTONI, persiane, inferriate, ottimo stato, belle misure, uso campagne case rurali, vendonsi. Rivolgersi portiere Madonnina 36, anche in iscritto. 8096 M

STANZA letto, legno duro; una pranzo, ricchissima, storica, vende falegname. Ruggero Manna 17. 8148 M

SPARHERD buonissimo stato, rivestito ceramica, grandezza media, trasportabile, cercasi Indirizzo al Piccolo. 3762 M

VESTITI maschera vendonsi. Via Nuova 51, IV piano. 3733 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTA disposto sovvenzionare merci fino 20-30.000 corone verso compartecipazione utile netto 30%, cerca persona avente stabilimento industriale. Offerte sub «Export» Piccolo. 8145 N

PISTORIA in centrica posizione, bene avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3681 N

SPACCIO vini cedesi cor. 100 compreso inventario, affitto cor. 1 giorno. Indirizzo Piccolo. 3771 N

40.000, **20.000 e 15.000 corone disponibili per prima intavolazione città. Indirizzo Piccolo.** 3732 N

5 chili spedizioni con rendita mensile circa 500 corone, cercasi socio capitalista con 8-10 mila corone. Offerte sub «Collaborante» al Piccolo. 8176 N

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO Trentino in pacchi da 5 chili franco posta cor. 14.60 rivalsa. Fortunato Bazzanella, Trento. 8126 P

REGALI per uomini possonsi acquistare con convenienza nel negozio oggetti per fumatori via del Pesce 3. 8066 P

SYRY, polvere berlinese insuperabile per migliorare la carnagione, vendesi esclusivamente alla drogheria Brusini. 3702 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CUOCA. Sta bene. Buone feste e cordiali saluti. 8204 R

UNICO. Che vita, che giorni trascorsi... e quanti tristi ancora?? Ho bisogno di tutto l'amore tuo, tu mi possiedi interamente. In una suprema speranza di consolazione miliardi di fuoco. 8207 R

MARIUCCIA, idolo mio, sovrana del mio cuore, grazie infinite. Ricambio con miliardi d'infuocatissimi. Desolato P. 1000. 12039 R

GELSOMINO bianco. Non mancate giorno destinato 28, 10.30, ardo vedervi. Vostra. 8205 R

SPAGNOLO (Mario). Non avendo riveduta via Istituto mercoledì cinematografo, pregato ritornare Edison ore sette. 8178 R

FONOGRAFO di lusso, perfezionatissimo, della rinomata casa Pathè a Parigi, con 100 dischi delle più grandi celebrità, tromba giglio, costava oltre cor. 500, scambiasi per una bella collezione francobolli o francobolli in partite. Offerte sotto «Rara occasione» al Piccolo. 8133 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 3571 R

VINI DI LISSA GENUINI GARANTITI

Vino bianco e Opollo delle proprie vigne

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio.
Prezzi convenienti specialmente per famiglie.
Per osti prezzi da convenirsi.

SPECIALITÀ Vino fino KURTELASKA in bottiglie.

Olio d'oliva ed Aceto di vino. Servizio a domicilio.

Giorgio Marasovich Via Chiozza N. 17

Nuovo Negozio OROLOGI

di Norberto Nachtigall

VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)

Orologi comuni d'oro d'argento e metallo. Specialità Orologi di precisione, Orologi regolatori ecc. GARANZIA. Gratis il ritiro degli Orologi da muro dalle abitazioni e la rimessa a posto. Riparazioni con la massima scrupolosità. — Prezzi mitissimi.

Veramente genuino garantito VINO D'ISTRIA

di propria produzione.

Da pasto . . . . a cent. 56
Qualità scelta . . . „ 64
Moscato bianco fino „ 72
Moscato rosa, finissimo . . . . a Cor. 1.12

ANGELO ROCCO

Via Annunziata 6

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano per le **affezioni di petto catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** o dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. da anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Marchio di fabbrica „Ancora"

Liniment. Capsici comp.,

surrogante il

Pain-Expeller Ancora

è universalmente riconosciuto quale **miglior frizione lenitiva e revulsiva** in caso d'**infreddamenti** ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite del nostro marchio di fabbrica, l' „Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.

Farmacia Dott. Richter al „Leon d'Oro" in Praga,

Elisabethstrasse No. 5 nuovo.

Spedizione giornaliera.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, **Vienna I, Opernring 7, mezzanino**

Ai bambini ed adulti

CHE TOSSISCONO

i medici prescrivono col migliore risultato

— il —

Thymomel Scillae

che scioglie e allontana il catarro, calma la tosse convulsiva, e serve di sollievo contro i disturbi della respirazione, e diminuisce il numero di questi ultimi. Centinaia di medici hanno dato la loro approvazione all'efficacia pronta e sorprendente del **Thymomel Scillae** in casi di pertosse e di tutte le altre specie di tosse convulsiva.

Chiedete un parere al vostro medico.

Una bottiglia **Cor. 2.20**. Spedizione postale affrancata, verso invio anticipato di **Cor. 2.90**. 3 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 7**; 10 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 20.**

Fabbricazione e deposito principale — nella —

Farmacia B. FRAGNER

i. r. fornitore di Corte,

Praga III, N. 203.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

Fate attenzione al nome del fabbricante del preparato ed alla marca di fabbrica.

Spaccio vino d'Istria

PER FAMIGLIE

delle premiate Cantine Fratelli de Vergottini.

Esclusivo prodotto proprie vigne

— di —

PARENZO - ORSERA - TORRE.

Vero Terrano 1908	al litro cent.	56
Borgogna nero 1908	„ „	64
„ bianco 1908	„ „	68
Vero Terrano 1907	„ „	60
Borgogna nero 1907	„ „	68

RAPPRESENTANTE:

LUIGI COANA

Via Boschetto N. 4 (angolo via Toro)

Per partite superiori a 100 ettolitri prezzi da convenirsi.

Purezza garantita con decreto dell'Istituto Agrario provinciale dell'Istria.

PIUME BOEME PER LETTI

a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate, Cor. 9.60, migliori Cor. 12; 5 chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; 5 chilo bianche nivee, piumini, Cor. 30; migliori Cor. 36; 5 chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume bianche nivee, piumini, non sbarbate, Cor. 24 e 30, le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60, 4.80, 5.40, 6.

Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto.

DITTA SPEDITRICE DI PIUME

D. SCHNURMACHER, Taus, 551, Boemia

Qual'è il grasso più conveniente?

IL **Burro vegetale** **Ceres**

Esso non è soltanto più a buon prezzo di qualunque altro grasso, ma è anche più conveniente nell'uso. Si adopera in quantitativo, da 15 fino a 20% di meno del burro o grasso di maiale, e dà alle vivande un gusto squisito.

Macchine per mattoni

Installazioni complete di Fabbriche per laterizi

fornisce come specialità

Ludwig Hintersehweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)

I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret

Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD

di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.

è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea.

Trovasi al prezzo di **80 cent.** al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria.

CO...ME? Il papà ci ha permesso: sono tubetti da sigarette antinicotini, di **Jacobi.**

Una sorpresa piacevole!

Ogni scatola contiene una interessantissima

CARTA MAGICA

Attenzione! Genuini soltanto in cassettine da sigari col nome «JACOBI»

„IGIENICO"

(BREVETTATO)

insuperabile ritrovato per ridonare l'aspetto di nuovo ai tessuti

In vendita a **Trieste** presso:

Aiza M., drogheria, Stadion 17
Alessio Ern., drogheria, via dell'Istria 4
Antonini Fabio, comm., Massimo d'Azelio.
Baouaer Franc., commestibili, Rigutti 39
Belligoi G., drogheria, Cavana 19
Bertos Clem., drogheria, via Nuova 46
Biaggini Fr., commestibili, via Cologna 17
Bisiach Gius., drogheria, Campanile 11
Boik L., commestibili, Giulia 17
Bolle Fr., drogheria, Farneto 19
Bonivento M., drogheria, Carradori 18
Boscaroli L., commestibili, Rossetti 29
Beschian Pietro, commestibili, Parini 11
Bosco A., commestibili, piazza Goldoni
Brachetti E., drogheria, Barriera 41
Brachetti Gugl., drogheria, Sette Fontane 20
Brandolin ved. A., commestibili, Farneto 18
Brimsek Giorgio, commestibili, Giulia 74
Brusadin P., drogheria, via delle Poste 3
Brusini C., drogheria, Ponte rosso-S. Nicolò
Caggianelli Lor., commestibili, Farneto 18
Cantoni Clelia, drogheria, Acquedotto 51
Castelreggio A., drogh., campo S. Giac. 2
Cergol Gius., Barcola
Chierego D., commestibili, via dell'Istituto
Chierego Marc., commestibili, Istituto 44
Cillia Giov., drogheria, via delle Poste 1
Cillia Orl., drogheria, Belvedere 38
Clignoni Val., commestibili, S. Cilino.
Covacich Ant., commestib., strada Fiume 81
Cociancich E., drogheria, Ugo Foscolo 15
Filiale, Industria 668
Cominotti L., commestibili, P. Barr. v. 38
Cumer Federico, drogheria, Belvedere 51
Dapretto G., drogheria, Madonnina 24
Dall'Oste A., commestibili, B. Cellini
Dell'Osto S., commestibili, Acquedotto 83
De Pol B., commestibili, Piazza Goldoni 5
Demenia Ett., drogheria, Farneto 9.
Dimitrievich Mich., drogheria, Conti 6 e 40
Dionisio Giov., commestibili, via Barriera.
Englaro Adamo, comm., via Sette fontane.
Ferrazzutti E., drogheria, Piazza Caserma 5
Ferrazzutti E., drogheria, Gius. Caprin 10
Fonda Giovanni, commestibili, Giulia 23
Fornari G., drogheria, Lazzaretto v. 41
Gagliardo ved. Maria, drogheria, Giulia 61
Gardini R., drogh., Comm. angolo Pauliana
Garlatti Giovanni, comm., via Miramar 9.
Gattei Mario, drogh., Via Farneto 35.
Gioseffi Nic., commestibili, Vinc. Bellini 5
Gnot Giov., commestibili, Giulia 18
Godnig Franc., commestib., Acquedotto 7
Grassi Carlo, drogheria, Don. Bramante
Grilz Giovanni, commest., Giulia 26.
Guarrini Carlo, drogheria, Cavana 10.
Huber Fed. F. Succ., drogheria, Barriera
Jellersitz Ant., drogheria, Acquedotto 41
Jellersitz M., drogheria, Piazza Barriera
Kimenz Ed., drogheria, Ponterosso 18
Kosmerlj Caterina, commestibili, Roiano
Kosmerlj Giov., commestibili, Belvedere 18
Kosmerlj Giov., commestibili, Montorsino 7
Kratnz G., via Media
Krasna Eug., drogheria, Belvedere 2
Laurencich Giov., commestibili, Torri 2
Lavagna Paolo, drogheria, Solitario 10
Lazzara Giuseppe, comm., Crist. Colombo.
Lazzara Vittorio, commestibili, S. Marco 25
Leban Luigi, commestibili, via Madonnina
Maddalena S., commestibili, via Tesa 50
Magris Ang., commestibili, Beccherie 9
Marchi Alfr., commestibili, Armeni 7
Marco Gust., drogheria, Giulia 20
Marcolini Ant., drogheria, Acquedotto 13
Marin Clem., commestibili, G. Carducci 30
Michelazzi Luigi, commestibili, S. Marco 11
Morpurgo Vitt., drogheria, Chiozza 19
Musich L., commestibili, Mad. del Mare 8
Nagelschmid L., drogheria, S. Sebastiano 5
Nider Ant., drogheria, Ghega 2
Norbedo Vitt., commestibili, Castaldi 9
Nussa Cost., drogheria, Molingrande 38
Pamaro Lorenzo, commest., via Giuliani 18
Pasco A., drogheria, Piccardi 26
Passagnoli F., drogheria, via dell'Istituto 18
Pest Oscar, drogheria, Piazza G. B. Vico.
Petech Nic., commestibili, via del Rivo 19
Petrone Gius., drogheria, Giulia 17
Piva Gius., commestibili, Gius. Gatteri 23
Predonzani Gius., via Crocifisso
Priati Ferd., drogheria, Malcanton 17
Quaiatti Ern., commestibili, Giulia 90.
Rizzoli Idelb., drogheria, S. Michele 1
Schussnig S., drogheria, S. Lazzaro 17
Sgur Aless., fil. commestibili, Acquedotto 68
Silvestri C., commestibili, Piazza Barr. v. 9
Filiale, via Stadion
Sklemba Giac., commestibili, Mad. Mare 15
Skok Vittorio, drogheria, Parini 12
Soc. coop. Impiegati priv., via S. Giovanni
Stecher Carlo, drogheria, Riborgo
Stocker C., commestibili, S. Maurizio 7
Stramignoni Fr., commestibili, Piccardi 851
Tolloy Felice, commest., via S. Giusto.
Tolusso L., commest., Sal. Promontorio 10
Tomaro Giorgio, drogheria, Giulia 7
Tamaro Lor., commestibili, Giuliani 32
Toso Vitt., drogheria, Piazza S. Giovanni 6
Vesnaver G., commestibili, Sal. Promont. 10
Visintini e Cernigoi, commestibili, Poste 9
Visintini O., commestibili, Chiozza 42
Wigele Tomm., commestibili, Ghega 13
Wührer Giov., drogheria, via Nuova 34
Zadnik e C.o, drogheria, Farneto 33
Zernitz Ett., drogheria, Stadion 2
Zigon Gius., drogheria, via Caserma 8
Zorzoni Vitt., commestibili, Massimiliana 8
Zudenigo Ugo, drogheria, Dom. Rossetti 39
Zuliani Ant., commestibili, via Beccherie 7

Duino

Grinover Giovanni

Pola

Antonelli Alfonso, drogheria
Lonzar Erminio, drogheria
Marchese Santo, commestibili
Zuliani Augusto, drogheria

Parenzo

Privileggi Giuseppe, commestibili

Pirano

Rosso Domenico, commestibili
Trani Arturo, drogheria

Rovigno

Benussi Domenico, commestibili
Quarantotto Rocco, commestibili

Capodistria

Debellich Pietro, commestibili
Michelich Edoardo, drogheria
Petrassich Antonio, commestibili
Poli Giovanni, commestibili

Pisino

Depiera Milotich, commestibili

Albona

Manzoni Stanislao, commestibili

Dignano

Fratelli Bilucaglia, commestibili

Lovrana

Bassan A., commestibili

DEPOSITO GENERALE PER TRIESTE:

Rodolfo Klampferer, Via Lavatoio N. 5, Telef. 28.

L. Chiozza & C.o - Cervignano